

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
 Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

## Problemi del territorio

di Enzo Lucente

**N**ella Rubrica di Gino Schippa a pag. 6, la comunicazione della riconferma del Comandante dei Vigili Urbani.

Questa è la decisione dell'Amministrazione Comunale. Ora che i "giochi sono fermi" non sarebbe male che il sindaco Vignini insieme al riconfermato Comandante dei Vigili Urbani realizzi un incontro dibattito con la popolazione del comune di Cortona per una verifica delle necessità del territorio, per comprendere cosa può fare l'Amministrazione Comunale per la soluzione dei problemi che potranno essere posti sul tappeto.

Il centro storico ha dei suoi problemi specifici così come lo hanno le varie altre realtà del territorio comunale.

Esporle tutte insieme per creare un progetto comune di intervento non sarebbe cosa inutile.

Per fare alcuni esempi: nella città la gente si lamenta della poca pulizia in molta parte dei suoi vicoli. E' vera questa lamentela come è altrettanto vero che la stessa

popolazione sia poco attenta a salvare questa immagine di pulizia. Ognuno si lamenta, ma non collabora.

Una prova sono i sacchetti della differenziata che per motivi diversi hanno diverse ore di raccolta.

Quando è la giornata dell'umido l'addetto provvede alla raccolta in tempi brevi nelle prime ore della mattina, quando ci sono le altre consegne queste buste ciondolano per tutta la città fino a tarda ora. Sarebbe bene avere un orario da rispettare per evitare questa immagine.

Il problema dell'ordine pubblico è sicuramente un altro aspetto da valutare con la popolazione; non siamo in una realtà a rischio, ma non vivere con attenzione le piccole modifiche che si stanno realizzando potrebbe essere grave.

In realtà come Camucia si incomincia ad avere paura per scorribande di piccoli gruppi "pericolosi". Un incontro Sindaco, se possibile, in tempi brevi.

## Patto di amicizia tra Cortona e Roman

**I**n occasione della festa di S. Francesco di Assisi, patrono d'Italia, il 4 ottobre la comunità dei Frati Francescani Minori Conventuali di Cortona ha organizzato una S.Messa celebrata dal vicario provinciale padre Vincenzo Coli. E' stata una cerimonia particolarmente significativa perché inserita in un contesto tutto particolare.

Durante la celebrazione, alla presenza del sindaco di Cortona Vignini e del sindaco della città romana Roman Leoreanu si è proceduto alla firma del Patto di amicizia tra le due città che vedono i frati punto centrale di questa iniziativa.

A Roman esiste il più grosso convento francescano dei Frati Minori Conventuali; a Cortona questi frati vengono a svolgere la loro missione.

Da qui l'idea sicuramente coinvolgente del Patto di amicizia il cui testo è stato pubblicato a lato sotto la foto principale.

I due sindaci accompagnati dai rispettivi gonfaloni hanno provveduto ad accendere la



lampada votiva.

Verso la conclusione della Messa un'altra interruzione per presentare il libro di padre Eugenio Rachiteanu (a pag. 3 una recensione di Nicola Caldaroni).

Sono intervenuti il prof. Edoardo Mirri ed il presidente del Rotary dott. Francesco Rapini. A conclusione della cerimonia un incontro conviviale nel Con-

### Proposte di principio

**I**l sindaco del Municipio di Roman (Provincia di Neamt - Romania), prof. Laurentiu Dan Leoreanu e il Sindaco della Città di Cortona (Provincia di Arezzo - Italia) dott. Andrea Vignini, decisi a rispondere alle più profonde aspirazioni e alle reali richieste delle nostre popolazioni, conoscendo i legami storici, lo spirito comune della libertà, la fraternità e l'unità europea che anima le due nazioni, ci prendiamo l'impegno d'intraprendere gli interventi necessari per il Patto di amicizia (e in futuro per un sincero gemellaggio) tra le nostre due Città, Roman e Cortona.

Di comune accordo, abbiamo stabilito la realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- collaborazione permanente nel campo culturale, scientifico, artistico e sportivo;
- identificare alcuni programmi di sviluppo nel campo turistico;
- realizzare alcuni legami sui piani molteplici tra gli abitanti delle due città;

- coniugare gli sforzi per la promozione dei rapporti di amicizia e d'integrazione europea;
- organizzare insieme certe manifestazioni e le necessità specifiche tra le nostre comunità, al fine della loro risoluzione tramite partenerio;
- realizzare programmi di collaborazione tra i giovani, in modo che venga promosso il vivo sentimento di amicizia e di libertà europea;
- promuovere una serie di rapporti economici reciproci vantaggiosi.

Il presente protocollo rappresenta la nostra comune volontà di finalizzare nel più breve tempo possibile un ufficiale Patto di amicizia (e in futuro per un sincero gemellaggio) tra le nostre due Città, Roman e Cortona, di concretizzare gli obiettivi elencati, in modo che realizziamo un forte legame duraturo e fruttuoso.

Stipulato oggi 04 ottobre 2009  
 Nell Festa di S. Francesco di Assisi  
 Sindaco di Cortona  
**Dott. Andrea Vignini**  
 Sindaco di Roman

## Tanti cortonesi a Perugia per l'ingresso nell'Archidiocesi di mons. Bassetti

**D**omenica 4 ottobre mons. Gualtiero Bassetti, percorrendo a piedi, tra due ali di popolo festante, Corso Vannucci e Piazza Quattro Novembre, ha fatto il suo ingresso ufficiale in Perugia e ha dato inizio al suo ministero episcopale nell'Archidiocesi umbra, che nel milleot-

to dal Santuario francescano della Verna e attraversando tutta la Valtiberina) il sindaco di Arezzo, Giuseppe Fanfani, il nostro nuovo vescovo mons. Riccardo Fontana, tanti sacerdoti della nostra diocesi e tanti, tanti fedeli cortonesi ed aretini.

Assieme al vescovo uscente di

zia cristiana ha lasciato nella nostra diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

Molto apprezzati ed applauditi i discorsi di saluto che mons. Bassetti ha tenuto sia in Piazza Quattro Novembre, davanti a Palazzo dei Priori, sia in Cattedrale davanti al cardinale Antonelli, al suo prede-

cessore, mons. Chiaretti, ai suoi confratelli e ai cristiani dell'Archidiocesi umbra.

Qui sotto riportiamo per intero il testo del discorso tenuto in Piazza Quattro Novembre dal sindaco di Arezzo, avv. Giuseppe Fanfani.

Ivo Camerini

### Discorso di Giuseppe Fanfani, sindaco di Arezzo

**E**ccellenza reverendissima, Signor Sindaco di Perugia, Autorità, non senza personale commozione, come cittadino e sindaco della città di Arezzo, unitamente ai molti cittadini che assieme a me oggi sono qui, saluto amorevolmente Sua Eccellenza mons. Bassetti, il nostro caro Vescovo, nel giorno in cui egli prende possesso della Diocesi di Perugia.

Ciò faccio con l'affetto antico

che mi lega a questa città, che mi ha accolto giovanissimo studente prima al liceo Mariotti e successivamente all'Università, e che ha contribuito grandemente alla mia formazione professionale, culturale, e spirituale negli anni della gioventù.

Ciò faccio con la devota riconoscenza che come cristiano,

SEGUE A PAGINA 2



tocento fu guidata dal vescovo Gioacchino Pecci, divenuto poi il grande Papa Leone XIII.

Una Perugia, in grande festa cristiana e civile, pochi minuti dopo le diciassette di questa giornata dedicata al ricordo di San Francesco, ha accolto il nuovo Arcivescovo, che è stato ricevuto innanzitutto dal sindaco Wladimiro Boccali, dal Presidente della Provincia, dal Presidente della regione e da tutte le altre autorità civili e militari del capoluogo umbro.

In questo suo ingresso in Perugia hanno accompagnato il vescovo Gualtiero (che aveva iniziato il suo viaggio in mattinata parten-

Perugia, mons. Chiaretti, hanno accolto mons. Bassetti anche il cardinale Antonelli, che fu già vescovo di Perugia e di Firenze, tutti i vescovi dell'Umbria e della Toscana con in prima fila il vescovo di Firenze mons. Betori e quello di Fiesole, mons. Luciano Giovannetti, che, circa trentanni fa, è stato l'ultimo vescovo residente in Cortona.

Alle diciotto una solenne celebrazione liturgica della Santa Messa nel Duomo di Perugia, stracolmo di fedeli e di autorità civili e militari, ha dato inizio all'attività pastorale del vescovo Gualtiero Bassetti, che tanta stima ed amici-



da pag. 1

## Ingresso di Bassetti: discorso di Fanfani

come cittadino e come Sindaco porto a S. E. mons. Bassetti, che oggi, ripercorrendo idealmente il cammino di San Francesco (in questo giorno a lui dedicato) lungo la valle del Tevere, dalla Verna ad Assisi, ha ricongiunto le nostre terre in un unico percorso spirituale e morale.

Accompagno a Perugia un vescovo che ad Arezzo ha dato tanto e che ha lasciato un segno indelebile nel ricordo della nostra gente.

Non c'è stata occasione gioiosa o triste che non l'abbia vista, Eccellenza, in prima fila partecipare alla felicità o al dolore della città, con quella sua carica di prudente e grande autorità, mista a sapienza e saggezza, che al tempo stesso imponeva a noi rispetto, e dava a noi tutti fiducia.

Non c'è stata fabbrica chiusa che non l'abbia vista accanto a chi aveva perso il lavoro, giovani o

famiglie in difficoltà, o povero che non abbia avuto da Lei e dalla sua Chiesa una parola ed un atto concreto di conforto.

In anni particolarmente difficili per la vita economico-finanziaria e sociale della collettività Aretina, non c'è stato passaggio difficile per la città, nel quale Ella non abbia dato consiglio a chi aveva il dovere ed il carico politico e morale di scegliere in bene, ed in cui non sia stato al loro fianco. Di questo lo ringrazio.

Ma la ringrazio pubblicamente anche per il garbo discreto della sua presenza costante, e per il rispetto dei ruoli istituzionali che Lei ha consentito in questi anni di essere sempre attivo nella vita cittadina, accompagnando il lavoro degli altri e la soluzione dei problemi quotidiani della gente, con l'attenzione alla complessità dell'essere umano ed alla sua spiri-

tualità.

Oggi Ella giunge a Perugia accompagnato da molti concittadini di Arezzo che hanno voluto essere con Lei in questo momento di gioia che unisce due comunità, portando con sé un carico non comune di ricordi ed un grande patrimonio di affetto di tanta gente che non è potuta venire, ma che è con Lei in un abbraccio ideale che io a nome anche di costoro Le porgo.

Sono certo che Ella ricorderà sempre i dieci anni trascorsi in Arezzo, come sono certo che troverà nella antica e civilissima città di Perugia, lo stesso affetto e la

stessa vicinanza di popolo che ha lasciato da noi.

Caro Sindaco di Perugia, la provvidenza ha voluto che tornassi dopo tanti anni in questa piazza ed in questo duomo ad accompagnare in questo Viaggio mons. Bassetti.

Glielo "affido", se mi è consentito il termine, idealmente, come si dice quando si lascia ad altri una persona cara. Sono certo che Ella e l'amata città di Perugia trarranno dalla presenza di mons. Bassetti lo stesso grande giovamento che ne ho tratto io e la Città di Arezzo. Grazie Eccellenza e buon lavoro.



Lions Club Cortona  
Valdichiana

## La nuova stagione dei Lions

Con l'assemblea dei soci del 7 ottobre u.s., ha preso avvio l'anno sociale 2009-2010 del Lions Club Cortona Valdichiana. L'assemblea ha avuto luogo presso il ristorante "Seven Point" in località Sodo di Cortona.

Il nuovo presidente Mario Aimi ha illustrato e proposto ai numerosi associati presenti il programma delle attività, denso di iniziative, che intende svolgere con la collaborazione del Consiglio Direttivo composto da Bruschetti Paolo (past president), Falco Gabriele (primo vice presidente), Calzini Roberto (secondo vice presidente), Leonardi Daniele (segretario), Tanganelli Mario (tesoriere), Parigi Mario (cerimoniere), Bonelli Armando, Fabiani Daniele, Lucani Lorenzo, Monaldi Giuliano, Papponi Gaetano, Tenani

Torquato (consiglieri), Lucani Fausto (censore), Bernardini Mario (presidente della commissione soci).

Dopo il Gabinetto Distrettuale che si è tenuto lo scorso 26 settembre, il primo appuntamento è fissato per il 24 ottobre, alle ore 17, presso l'Ospedale Santa Margherita della Fratta, con un convegno che tratterà temi attuali inerenti la salute e del quale daremo ampio resoconto sul prossimo numero del nostro quindicinale.

All'Ordine del Giorno anche la relazione del tesoriere Mario Tanganelli che ha presentato il Bilancio Consuntivo 2007/2008 e il Bilancio Preventivo 2008/2009.

Tutti gli argomenti discussi sono stati approvati con il voto unanime dei soci presenti.

Alessandro Venturi

## La smerendata

L'autunno è alle porte i suoi colori e i suoi sapori si stanno già osservando ed assaporando; ogni stagione ha il proprio fascino, le sue bellezze, le sue fantasie.

Anche l'autunno ha potenzialità eccezionali, e non sempre regala nostalgia e tristezza, anzi è ricco di valori quali la solidarietà, la riflessione, la valorizzazione più forte della vita associativa.

Il g.s. della Fossa del Lupo continuando ad essere veramente un protagonista in quanto a proposte di incontro e di socializzazione ripresenta la settima cena tipica autunnale: "La smerendata".

Questa viva realtà della Fossa del Lupo da tempo ormai si rende protagonista per vivacizzare le nostre serate e come dicevamo vuole ancora farci ritrovare perché il vivere assieme contiene più valori e da più opportunità, inoltre questo favoloso gruppo guidato dall'infaticabile presidente Alfredo Mammoli guarda anche verso il mondo del bisogno e quindi organizza, con successo, cene conviviali anche in favore del Calcio Valdichiana.

Tanta gente infatti ha partecipato alla cena consumata in questi giorni che permetterà a questa associazione l'acquisto di un utile strumento di diagnostica da utilizzare per la prevenzione del male proprio presso il nostro ospedale di Fratta. Ma ora descriviamo il nutrito programma della partico-

lare manifestazione:

Giovedì 5 e venerdì 6 alle ore 21: gara di briscola.

Sabato 7 novembre alle ore 20 tutti a cena con: antipasti rustici, polenta con sugo di funghi porcini, pappardelle con sugo di cinghiale, cinghiale in salmi, roast-beef, fagioli all'uccelletto, dolci della Fossa



La festa comincia

e vinsanto con cantucci. Domenica 8 novembre si replica e il programma prevede:

ore 9: S. Messa  
ore 10: Porchetta  
ore 15: Apertura Stands, con degustazione di prodotti tipici autunnali: ciacchie - pizza- panini con porchetta, prosciutto, formaggi, bruschetta con l'olio novo, castagne arrosto, dolci e vino novello.

... nite tutti, ve s'aspetta.

Ivan Landi



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## La fecondazione assistita è proprio necessaria?

Gent.mo Prof. Caldarone, ho letto, nell'ultimo editoriale del Direttore Lucente, una notizia sull'ospedale della Fratta che, se trovasse un reale riscontro, sarebbe una ulteriore mortificazione del servizio sanitario pubblico. Si tratterebbe di una decisione maturata al tempo della ex direttrice della ASL 8 dott.ssa Calamai e che consisterebbe nel mettere a disposizione dei privati un reparto del nuovo Ospedale "S. Margherita per la procreazione assistita a pagamento".

E' chiaro che una operazione del genere snatura la funzione di una struttura pubblica, nata per far fronte alle necessità di un bacino di utenza molto esteso che meriterebbe maggiore considerazione e rispetto; rispetto e considerazione che, nel corso della gestione Calamai, sono venuti meno con la sottrazione del laboratorio di analisi, avvenuta per altro in maniera sleale e ancora con la riduzione delle prestazioni del dott. Caldora di Ortopedia, trasferito, nel frattempo, al San Donato di Arezzo. Inoltre a chi ha buona memoria verrà in mente la vicenda dei reparti di ostetricia e pediatria, presenti nel presidio di Castiglion Fiorentino e poi, con il nuovo ospedale della Fratta, cancellati, quando altri ospedali, che appartengono alla stessa categoria del nostro, mantengono tranquillamente i suddetti reparti.

Con questi presupposti, quella statua di Santa Margherita, sistemata all'ingresso dell'Ospedale, immaginata nell'atto di sollevare in alto un bambino o è il segno di un auspicio che tarda a realizzarsi o una mossa del sarcasmo tipicamente toscano.

Ma, intanto, i nostri figli nascono o a Castiglion del Lago, o a Nottola o ad Arezzo.

Insomma, in nome del cosiddetto contenimento della spesa, si sta facendo di tutto per ridurre quei servizi a cui dovrebbe avere accesso qualsiasi cittadino e la loro razionalizzazione e la loro riorganizzazione, portate a giustificazione dell'impovertimento dei servizi del nostro ospedale, non dovrebbero penalizzare, come in realtà è, bensì migliorare il rapporto del cittadino con il servizio sanitario.

Un auspicio che è del tutto frutto di fantasia, almeno per ora e cioè fino a quando è la politica metterci le mani.

Un lettore che si firma

Anche se amara la conclusione della lettera risponde, purtroppo, a verità.

E' in corso da anni, ma diventa sempre più combattuto e feroce, un vero e proprio assalto dei segretari, dei padroni delle tessere, dei capicorrente al mondo della sanità, preso di mira come un territorio fertile dove distribuire piaceri e favori per raccogliere consensi. Vale naturalmente per il Sud, vale per il Nord, vale per le regioni di un colore, vale per le regioni di un altro colore. E dire che gli autorevoli esponenti dei vari partiti, i vari governatori delle regioni hanno sempre dichiarato la loro volontà di non voler incidere su un settore chiave della vita dei cittadini. Solo che, in politica, la teoria non sempre o mai corrisponde alla realtà.

Così assistiamo impotenti ai ripetuti scandali nel mondo della sanità che vengono accolti ormai con disinvoltura dagli stessi protagonisti.

Per quel che riguarda, poi, l'argomento, sollevato dal lettore sulla imminente concessione ai privati di un'ala del nuovo ospedale per installarvi un reparto per la procreazione assistita, è da tempo in incubazione e credo che prima o poi diventerà realtà. E' una operazione che non interessa il nostro territorio bisognoso di altri interventi, più adatti alla sua natura e alle sue condizioni socio-sanitarie. Alla luce dell'età media degli abitanti, che gravitano intorno all'ospedale della Fratta, sarebbe stato più opportuno offrire ai privati l'opportunità di progettare per esempio, un centro specializzato, di eccellenza, di odontoiatria, con delle opportune convenzioni con il servizio sanitario nazionale per dare a tutti la possibilità di accedere alla cura dei denti.

E mai possibile che su 105.652 medici, gli odontoiatri che figurano nel servizio sanitario nazionale a disposizione della popolazione e soprattutto di chi non è benestante e non ha una mutua integrativa, siano solo 163?

In attesa che i politici tolgano le mani dalla sanità, si spera che il nuovo direttore generale della ASL 8, il dott. Enrico Desideri, modifichi i precedenti propositi con un programma di interventi concreti e soprattutto diretti ai reali bisogni della nostra popolazione.

## IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici  
Idraulici e Condizionamento  
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209

www.idraulicacortonese.com



**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 12 al 18 ottobre 2009**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 18 ottobre 2009**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 ottobre 2009**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 25 ottobre 2009**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Turno settimanale e notturno dal 26 al 31 ottobre 2009**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Domenica 1 novembre 2009**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 novembre 2009**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)  
**Domenica 8 novembre 2009**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**GUARDIA MEDICA**

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**ORARIO FESTIVO DELLE MESSE**

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monast. SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S.Domenico ore 18,30

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **0575/62898 - 389.9736138**  
**348.3056146**  
www.toschouse.com

**CAMUCIA:** Situato nella parte alta di Camucia, porzione di casale in pietra ristrutturato con giardino e possibilità di ampliamento. Soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere e bagno. Abitabile da subito. € 220.000 tratt. Rif.149

**CORTONA CENTRO STORICO:** Nel pieno centro di Cortona, a 50 metri dalle scale mobili, meraviglioso appartamento finemente ristrutturato e completamente arredato. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato e munito di ogni comforts. € 225.000 Rif.135

**CORTONA CAMPAGNA:** Immerso nei girasoli della campagna di Cortona, casale 200mq, completamente ristrutturato. Ampio soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, studio o quarta camera, garage e piccolo annesso. Pozzo proprio appena realizzato ed impianto di depurazione dell'acqua. Terreno di proprietà € 285.000 trattabili AFFARE UNICO! Rif.113

**AFFITTASI:** Camucia pieno centro, appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera e bagno. Ammobiliato. € 350 mensili

**AFFITTISI:** Camucia. Terratetto indipendente. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e giardino. € 450 mensili. Non ammobiliato

**AFFITTASI:** Cortona centro, appartamento ristrutturato. Soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno e soppalco. Ammobiliato. € 450 mensili

**AFFITTISI:** Cortona centro, appartamento finemente ristrutturato. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Vista panoramicissima. € 500 mensili

**TERONTOLA:** Appartamento piano terra completamente indipendente con giardino ed ingresso privato. Soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e garage. Ottimo affare. € 145.000 Rif.112

All'Istituto "G. Ceconi" di Udine

## "Incontro con lo scrittore" cortonese

Dopo la gara internazionale degli odontotecnici e l'inaugurazione dei pannelli fotovoltaici, è stata la volta di Nicola Caldarone, scrittore di oltre venti libri tra saggi di letteratura e raccolte di poesie, iscritto all'Ordine dei Giornalisti e residente a Cortona, una suggestiva città etrusca della Toscana, ad essere invitato dall'Istituto professionale "G. Ceconi" di Udine.

Lunedì 21 settembre scorso, presso l'Aula Magna della scuola, si è tenuto, infatti, un convegno dal titolo accattivante: "Leopardi e la tentazione di Buddha", accattivante come il libro omonimo dello scrittore, che presenta un'originale ed innovativa interpretazione di questo classico della letteratura italiana.

L'incontro del Buddha con la malattia, la vecchiaia, la morte lo avvicina al Leopardi, consapevole che "è funesto a chi nasce il di

splendea / Negli occhi tuoi ridenti e fuggitivi, / E tu, lieta e pensosa, il limitare/Di gioventù salivi?

Per non parlare delle "Opere morali", che sono tutte dei dialoghi!

Ma lo scrittore ha citato anche altri autori classici della letteratura, come Dante, Virgilio, Omero; la letteratura quindi come vita, la letteratura e la cultura come dialogo, come incontro, come confronto.

E questa dovrebbe essere la globalizzazione, non solo economica, ma soprattutto della cultura, altrimenti la ricerca del progresso fine a se stesso porta alla barbarie, come si può vedere da tanti episodi che purtroppo accadono!

Noi studenti siamo stati particolarmente colpiti e affascinati, e ringraziamo le professoresse Elena Sbrizzai e Grazia Sacchi che hanno organizzato e reso possibile



natale".

Ma, contrariamente a ciò che comunemente si pensa, Leopardi non è affatto pessimista, perché non si rinchioda in se stesso, ma anzi cerca il dialogo, come si può vedere nelle sue poesie: *Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai, silenziosa luna?* - Silvia, *rimembri ancora / Quel tempo della tua vita mortale, / Quando beltà*

questo evento, ma soprattutto ringraziamo Nicola Caldarone perché ci ha veramente appassionato e ci ha fatto riflettere sul senso della letteratura e della cultura come formative per una società che si dovrebbe fondare sui principi soprattutto morali e non solo sul tornaconto economico.

Gli studenti dell'Istituto "Ceconi" di Udine



Vicolo della Notte

Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

## Vicolo della Notte

a cura di Isabella Bietolini

Tra alti casamenti, si inerpica tutto a scale - da Via Nazionale a Via dell'Amorino.

È uno dei vicoli più autenticamente cortonesi: stretto, ripido, costeggiato da costruzioni che incombono come muraglie a schermare la luce. Quando d'inverno si forma il ghiaccio, la salita o la discesa non sono facili: tant'è che spesso, come anche in questo caso, i vicoli sono caratterizzati dalla presenza di opportuni scorrimano di ferro battuto.

Il nome del nostro vicolo la dice lunga: qui prevale la penombra proprio a causa delle alte case che lo circondano, ma ne guadagna l'atmosfera che è più schiettamente medievale e l'impossibilità "tecnica" di intervenire con cambiamenti o ammodernamenti ha

impedito nel tempo la produzione di brutture che altrove si possono invece notare.

Guerriera Guerrieri dette una definizione romantica del Vicolo della Notte: nel suo volume *"Cortona, piazze, strade, vicoli e località extraurbane"* (ed. Calosci, 1980) così lo descrisse: "...ripido, stretto, buio, regno incontrastato dei gatti in amore." Non sappiamo se ai nostri giorni i gatti vi regnino ancora incontrastati, ma di certo questo vicolo con quello dell'Aurora ed altri ancora - caratterizzati tutti da nomi suggestivi - costituiscono l'intelaiatura fitta e tipica di Cortona. E se salire e scendere non è sempre facile è comunque certo il fascino intatto delle antiche pietre su cui i nostri piedi sono chiamati a fare esercizio.

## L'Arte

### Bellezza che incorona il mondo

E' il titolo della pubblicazione diffusa nel giorno di S. Francesco di P. Eugen Rachibeamu dell'ordine dei Frati Minori Conventuali



Il 4 Ottobre scorso, giorno dedicato al ricordo di San Francesco, dopo la solenne cerimonia religiosa officiata nella Chiesa di San Francesco, è stata diffusa la pubblicazione edita dal Giornale L'Etruria, del Padre Eugen Rachibeamu dal titolo "L'ARTE Bellezza che incorona il mondo" e dal sottotitolo "Visita guidata nella Chiesa Monumentale di San Francesco - Cortona Con illustrazioni, messaggi e spiegazioni delle più importanti opere d'arte".

E' un'elegante pubblicazione con molte foto a colori che ripropongono le immagini più significative di questo singolare tempio progettato e realizzato da Frate Elia a partire dal 1245 "per esaltare la memoria e la santità del Santo di Assisi". "E' il luogo - si legge nella Conclusione - dove ha pregato Santa Margherita, dove hanno risuonato i canti del Laudario e dove ha voluto essere sepolto Luca Signorelli.

Così, oggi, conferma la sua funzione di centro animatore della vita culturale, artistica, spirituale della città di Cortona,

n.c.

trasmettendo sempre al visitatore, che vi entra, profonde emozioni".

Nella parte scritta della pubblicazione, Padre Eugen Rachibeamu manifesta tutto il suo entusiasmo per questa Chiesa che "concentra entro le sue mura la ricchezza e l'importanza di tutte le altre chiese francescane del mondo", aggiungendo che "solo Frate Elia ha capito cosa significa far nascere un tempio di questo genere. L'ignorante non può mai capire questa realtà".

Vi si leggono ancora notizie storiche sulla costruzione della Chiesa, si analizzano gli interventi che si sono succeduti nel corso dei secoli, non sempre in linea con la purezza, la semplicità e il messaggio francescano e poi le descrizioni puntuali che riguardano l'esterno della chiesa con la scalinata, la facciata e il campanile a vela e l'interno della chiesa con gli affreschi, i dipinti, gli altari, il tabernacolo con il Reliquiario della Croce Santa, la tomba con i resti del corpo di Frate Elia.

Insomma un nuovo e interessante contributo che illumina il visitatore, rendendolo consapevole del significato profondo che può assumere un edificio sacro e, nella fattispecie, questo straordinario tempio francescano. In proposito Padre Eugen scrive: "La configurazione dello spazio dedicato al culto richiede quindi fedeltà al dato dottrinale, spiritualità e creatività.

Questi requisiti sono ineludibili. Attraverso il genio creativo è infatti possibile inventare forme architettoniche atte ad esprimere contenuti che riflettono la visione ecclesiale".

Un giallo storico ispirato dai dipinti erotici di Giulio Romano

## Il libro di Valentina Olivastri

La stampa ne ha parlato e Cortona è orgogliosa del successo che Valentina Olivastri sta riscuotendo con il suo romanzo d'esordio, "Proibita imago", edito da Mondadori, "un libro che riesce a fondere i misteri della storia dell'arte con quelli del thriller, il mondo degli studiosi, dei mercanti e dei falsari anglosassoni - come si legge su Panorama nell'articolo di Manuela Grassi - con le mura e le torri di Bardiano, una cittadina medievale "under the tuscan sun".

Valentina Olivastri è figlia d'arte, del compianto pittore cortonese Enzo, scomparso prematuramente nel mese di Agosto scorso e vive nel Regno Unito dal 1989. Ha insegnato letteratura del rinascimento allo University College di Londra prima di trasferirsi a Oxford, dove lavora come esperta e consulente di codici antichi presso la prestigiosa Bodleian Library.

Il quotidiano La stampa le ha dedicato un interessante articolo firmato da Francesca Paci, corrispondente da Londra, che così, tra l'altro scrive: "Sarà perché il libro della Olivastri consente di mettere in discussione il passato senza peccare di sacrilegio, ma il genere 'giallo storico' è diventato

negli anni garanzia di successo editoriale. Nonostante i puristi della cultura alta continuino a storcere il naso, i misteri veri o presunti degli antichi intrigano il detective nascosto in ciascun lettore almeno quanto la cronaca nera. Prova ne sia il successo di Dan Brown".

Il romanzo della Olivastri - continua la Paci - "è ambientato in una cittadina immaginaria della Toscana, da dove la studiosa oxfordiana Helen Fenton e il suo amante dei tempi universitari Dan partono per addentrarsi nel mercato clandestino dell'arte e nel gioco di specchi finzione-realtà che l'autrice costruisce alternando citazioni testuali e esercizi di fantasia come la lettera dal carcere di Marcantonio Raimondi, interamente inventata ma ispirata alla fuga dai Piombi di Casanova".

Nell'articolo, infine, sono riportate le parole della stessa Valentina Olivastri che giustificano il suo tentativo, riuscito peraltro alla luce delle recensioni e delle vendite, di rendere attraente il passato e il mondo delle biblioteche: "Il passato custodito da musei e biblioteche può essere estremamente avvincente se raccontato con ironia, mescolando cultura alta e narrazione popolare".

## Sergio Grilli espone a Piacenza

Dal 3 al 18 del mese di ottobre il pittore cortonese Sergio Grilli espone nella Galleria "La Spadarina" di Piacenza. La Mostra, che vede la partecipazione anche dei pittori Franco Carolio e Lisbeth Dal Pozzo, è curata da Rosario Scrivano. A Sergio Grilli, le cui opere sono state in più circostanze seguite e recensite dal nostro Giornale, giungano le felicitazioni e gli auguri dei nostri lettori.



Rubrica curata da Nicola Caldarone

## Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 13 novembre 1894

## La lotta Elettorale

Niente di nuovo sotto il cielo! Si potrebbe così esclamare, leggendo l'articolo di Ezio Cosatti alla luce di quello che oggi succede. Siamo dunque alle solite; infatti il momento più delicato e alto della storia democratica di un popolo, che consiste nello scegliere i propri rappresentanti al governo della cosa pubblica, si trasforma per lo più in uno spettacolo indecente e fuori dalle regole. Purtroppo l'uomo non tiene conto delle storture della storia e anziché evitarle per rendere migliore la vita per sé e per gli altri, si affanna puntualmente a riproporle e a sostenerle.

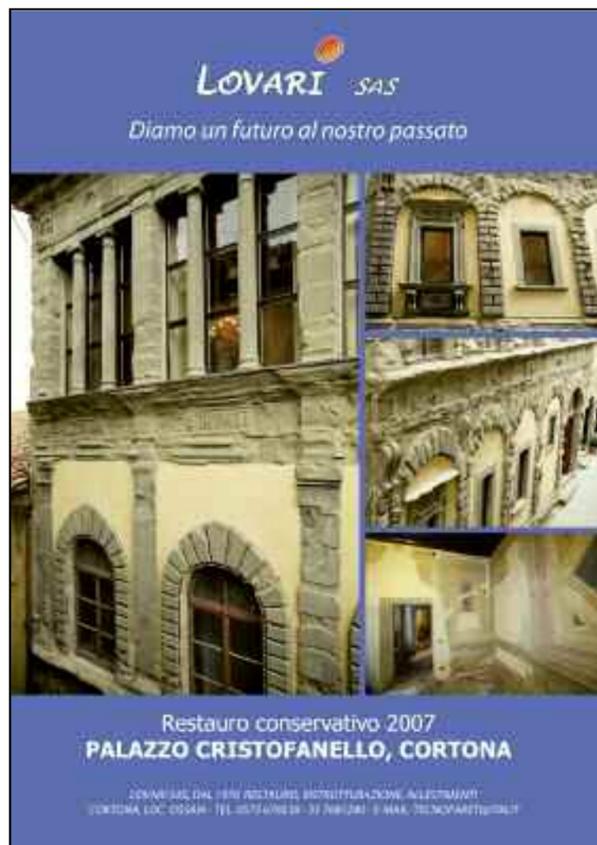
E in proposito, chi non si rende conto che la guerra è dannosa per chi la fa e per chi la subisce? Eppure, dopo secoli e secoli di storia che racconta i drammi della guerra, l'uomo anche oggi è convinto che per risolvere le questioni non si possa fare a meno della guerra. L'articolo di Cosatti, infatti, non fa che denunciare un comportamento di fronte al quale oggi

nessuno più sembra scandalizzarsi.

"La lotta elettorale dev'essere condotta con principi di onestà, dev'essere basata su capisaldi rispondenti all'era che attraversiamo.

Gli elettori coscienti non vogliono specchiarsi per le allodole, non vogliono turlupinare e come sapranno condannare i metodi con i quali i vari On. Scaracchio tentano di farsi largo con ogni mezzo, così non sopporteranno compromissioni con uomini che non sanno chi siano e da dove vengano e come si sono arricchiti.

Non è possibile infatti che possano prevalere bizzie di partito, antipatie personali di fronte alla patria la cui esistenza è in gioco. I coscienti e gli onesti debbono giudicare l'opera e le qualità dei vari candidati senza preconcetti, se no si arriverebbe all'assurdo del celebre limonaro di Piazza Navona che per far dispetto alla moglie dicono si tagliasse... una parte piuttosto indispensabile del proprio io".



## Francesco Laparelli: un illustre cortonese da riscoprire

**N**emo propheta in patria. Così ha esordito il professor Edoardo Mirri, Vice Lucumone dell'Accademia Etrusca, nell'illustrare il concittadino cortonese, architetto Francesco Laparelli, domenica 27 settembre nella conferenza "Francesco Laparelli architetto cortonese a Malta", nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2009. L'incontro, tenutosi a Cortona nel Palazzo Casali, con notevole afflusso di pubblico, ha destato interesse e curiosità per la riscoperta di un illustre uomo che, forse per fama, non è da considerare inferiore agli altri cortonesi di lustro come Luca Signorelli o Pietro Berrettini detto il "cortona".

La figura del Laparelli, per lo più sconosciuta agli stessi cortonesi ma non negli ambiti ove lo stesso si distinse in prestigio, è stata brillantemente inquadrata nel contesto storico in cui l'uomo visse ed operò. Nato da nobili casati il 5 aprile 1521 e deceduto a Candia il 26 ottobre 1570, da giovane si dedicò agli studi matematici insieme all'interesse per le armi e del disegno, con riferimenti a Euclide e Vitruvio. La svolta nella vita Laparelli l'ebbe nel l'incontro con l'invitato del duca Cosimo I, Gabriele Serbelloni, per provvedere alle fortificazioni cittadine, nel contesto antagonistico fra Firenze e Siena. Specialista quindi in fortificazioni militari, fu chiamato nel 1560 dal Papa Pio IV, a restaurare le fortificazioni di Civitavecchia; progettò di fortificare la nuova foce del Tevere e nell'anno successivo diresse i lavori a difesa del colle Vaticano; nel 1565 terminò il pentagono del bastione di Castel S. Angelo e collaborò con Michelangelo nei la-

vori della cupola di S. Pietro.

Nello stesso anno i turchi posero assedio all'isola di Malta ed il Papa lo inviò dal Gran Maestro dei cavalieri Gerosolimitani, La Vallette, perché contribuisse alla difesa dell'isola, quale punta avanzata della cristianità contro l'orda islamica. Il Laparelli suggerì la necessità di abbandonare la difesa del Borgo e costruire una nuova città, meglio difendibile e meno costosa della consolidazione dell'esistente. La spuntò ed il progetto ebbe inizio il 28 marzo 1566 con la costruzione della nuova città cui venne dato nome del Gran Maestro: Valletta. "L'incessabile fatica et continua diligenza" del Laparelli gli arrearono onori ma non elevati gradi militari forse a cui lo stesso aspirava. Postosi al servizio della flotta veneziana a difesa di Cipro contro le incursioni turche, nel navigare presso l'isola di Candia si ammalò e non ancora cinquantenne morì. E per Cortona non fece nulla? Che cortonese sarebbe stato se non fosse stato attaccato alla città? Ebbene, da buon cortonese pensò anche a Cortona; di lui possiamo ammirare il campanile del Duomo o Cattedrale risalente al 1566 ed unanimemente a lui attribuito come disegno; Cortona per la propria difesa aveva bisogno di una fortezza e per questo, sui resti della vecchia rocca di Girifalco venne costruita la "nuova Fortezza Medicea" su progetto di Gabriele Serbelloni (1556) e sotto la direzione di Francesco Laparelli. Che dire, Francesco Laparelli avrebbe meritato per meriti altri onori ma per gli avari cortonesi solo postumi, tardivi e forse anche "micragnosi" riconoscimenti.

Piero Borello

## Una doverosa precisazione

**N**ella conferenza "Francesco Laparelli architetto cortonese a Malta", è stata data innavertitamente una informazione sbagliata relativa alla non partecipazione del nostro giornale alla manifestazione dedicata all'arch. Francesco Laparelli.

Ci spiace questa inaspettata per la quale crediamo sia opportuna una correzione perché, è vero, il giornale vivendo di collaborazioni volontarie, non sempre riesce ad essere puntuale in tutte

le manifestazioni, ma avendo molti collaboratori in qualche modo siamo quasi sempre presenti.

Nello specifico dobbiamo precisare che il primo articolo su Francesco Laparelli è stato pubblicato dal nostro giornale sul suo sito internet, a firma di Ivo Cemerini.

Nel numero scorso c'era stato preannunciato un articolo del prof. Mirri per il quale la Segreteria dell'Accademia ci aveva inviato la foto, ma l'articolo non è mai giunto. Da qui la nostra assenza!



Gentile dott. Lucente,  
Le inviamo una foto del Gran Maestro dell'Ordine di Malta in visita alla mostra su Francesco Laparelli.  
La preghiamo di inserirla nell'articolo del prof. Edoardo Mirri.  
Cordiali saluti.  
La Segreteria dell'Accademia Etrusca (Testo che accompagnava la foto)

## Mostra di pittura di Mauro Alunni

Con dedica ad Enzo Olivastrì

**N**ella suggestiva cornice del chiostro di Sant'Agostino Mauro Alunni si propone al folto pubblico di estimatori, ammiratori ed amici, con la sua ventesima mostra personale.

All'inizio del percorso espositivo, colpisce una dedica particolarissima, incorniciata e posta su un piccolo tavolo. Lo sguardo vi si sofferma incuriosito e l'attenzione è catalizzata dallo scritto: "Si dice che Giovanni Fattori abbia sempre dichiarato la sua riconoscenza nei confronti dell'amico romano Nino Costa, che con tanta cordiale franchezza lo aveva sempre spronato a seguire la propria ispirazione. Allo stesso modo anch'io voglio ringraziare chi più ha contribuito alla mia formazione pittorica, il mio primo maestro e amico, Enzo Olivastrì, recentemente scomparso e a lui dedico con affetto questa mia mostra".

Questa delicata attenzione è in qualche modo il biglietto da visita di Mauro Alunni, sensibilissimo interprete, nell'arte come nella vita, di sentimenti, impressioni, emozioni.

L'ultima sua personale si era svolta nel 2006. L'intervallo fra i due eventi non è stato privo di esperienze e traguardi. Colpisce, infatti, il modo nuovo di trattare il colore, quasi assoluto protagonista della tela, il cui fondo ruvido e "granuloso", se da un lato non consente l'espandersi libero della mano, dall'altro fa sì che le tinte si "aggrumino" più intensamente, prevalendo, con il loro procedere a masse, sul disegno. I soggetti cari all'artista

sono in tal modo "rivisitati" ed arricchiti da una tecnica sempre più scaltra ed evoluta e ci regalano emozioni nuove ed intense. La galleria dei suoi dipinti è un continuo rinnovarsi del ciclo della vita, traendo linfa dalle proprie radici. E per Mauro le radici sono la campagna, nelle sue estese pianure, nei sentieri boschivi intrisi di luce, nei muretti che accompagnano stradicciole, nei pittoreschi ponti che caratterizzano, con la loro forma antica, gli angoli più belli del nostro contado, nel paesaggio mistico e solitario dei "Cappuccini", dove la natura, vera infanzia dell'anima, sembra prossima a disvelare il segreto della sua armonia; ma sono anche gli animali-simbolo della vita campestre, come il bue della Chiana, che diviene in taluni casi assoluto protagonista, con la posanza solenne della sua mole, o i fiori più delicati, colti in primo piano, con lo stupore sempre nuovo dell'artista che sembra osservarli per la prima volta, fermandoli sulla tela con un lirismo del colore che li fa vivere di una vita propria.

Suggestivi i titoli stessi, che ci riportano a realtà concrete: "Betulle alla Moscaia", "La vecchia quercia", "Ponte di Tecognano", "Via San Sebastiano", "Cortona, pomeriggio d'estate". Anche il cielo, con la luminosità delle sue nuvole, non è un semplice corollario. Fra tanti aspetti paesistici, nuove emozioni ci regala "La cantastorie", con la sua figurina smilza, lo sguardo abbassato, malinconico, l'organetto aperto dalle braccia sottili, il cappellino a spicchi e la veste colorata; non meno

suggestivi i "Manichini", enigmatica presenza che si carica di valenze metafisiche, o gli "asciugamani" dai colori intensi, sciorinati al sole come un vessillo.

E' un percorso suggestivo e lirico quello che Mauro ci propone attraverso le sue tele, un modo di guardare le cose con gli occhi dell'anima.

Clara Egidi



Cortona, scorcio della Val di Chiana e Lago Trasimeno da Piazzale Garibaldi, 1948 (Collezione Mario Parigi)



Cortona, scorcio della Val di Chiana e Lago Trasimeno da Piazzale Garibaldi, 2009

## Laboratorio teatrale del Piccolo

**D**opo due anni di rodaggio, e di spettacoli veramente originali, lo scorso 5 ottobre è iniziato il nuovo Laboratorio Teatrale del "Piccolo Teatro della città di Cortona", Corso di drammatizzazione riservato ai più piccini in collaborazione con gli "Amici della Musica" di Cortona. "Piccoli al

prezioso serbatoio per i futuri attori della Compagnia teatrale cortonese. E' importante precisare che il Corso è completamente gratuito, c'è da versare soltanto la quota associativa annuale e l'ovvia assicurazione.

Il corso non finirà a Natale, ma riprenderà a primavera con un'altra iniziativa ancora in fase di



Piccolo", questo il nome dell'iniziativa, coinvolge circa quindici giovanissimi dai cinque ai quattordici anni, che fino a Natale, tutti i lunedì dalle 18 alle 19,30, si ritroveranno nella sede di via Guelfa n. 46. Lì Patrizia Banacchioni, Susanna Bocci e Franca Paci li prepareranno per il consueto spettacolo conclusivo del 16 dicembre p.v. che si terrà al Teatro Luca Signorelli con l'Orchestra della Scuola di Musica Comunale di Cortona. Quindi non solo recitazione, ma anche canto e musica, un'offerta davvero completa per i giovani artisti (forse dovrei dire artiste, perché la presenza femminile è preponderante!). Il progetto, fin dall'inizio, ha riscosso un grande successo e ai "veterani" ogni anno si aggiungono nuovi interpreti, andando così a costituire (questo è uno degli scopi principali degli organizzatori) un

preparazione. Che dire, in bocca al lupo! (Mi sa che in Teatro si dice in un altro modo... e qui non lo posso ripetere!!) M. P.

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche  
incoming services  
Toscana  
Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP  
DAL 1937  
**MOLESINI**  
Sommelier MARCO  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

BCC  
**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

## Stazione di Terontola: verso l'ultimo atto?

Settembre, è tempo di andare... recita un vecchio detto popolare, ma ormai siamo già ad ottobre e sulla questione ormai arcinota del declassamento della stazione di Terontola e dei trasporti ferroviari Terontola-Roma e Terontola-Firenze, nessuno ne parla più. Sembra calato il silenzio più assoluto. Non vedo in giro politici o istituzioni intenti a risolvere l'annosa questione di Terontola o a darsi da fare per ridare alla nostra stazione quelle fermate Intercity che ancora pochi anni orsono aveva e che ne avevano fatta una delle stazioni più importanti del Centro Italia. Con il prossimo mese di dicembre infatti cambierà nuovamente l'orario di Trenitalia e il rischio di un ulteriore declassamento di quella che fu una grande stazione, cioè la nostra Terontola, è abbastanza concreto. Naturalmente spetta soprattutto ai politici locali, agli assessori provinciali e regionali ai trasporti, tutelare ed aumentare i servizi ferroviari da Terontola verso le grandi città come Roma e Firenze. Noi pendolari anche se costituimo qualche comitato, ormai poco possiamo, perché Trenitalia è un'azienda privata e ascolta solo le istituzioni pubbliche, che possono indirizzare delle risorse sulla questione della tutela dei costi sociali del lavoro pendolare. Questa è l'amara verità su cui noi pendolari e sindacalisti richiamiamo l'attenzione pubblica da alcuni anni; ma passate le elezioni i politici ora sembrano pensare ad altro. Anche su questo sta maturando una grande disaffezione verso la politica che porta i lavoratori a farsi i propri affari individuali. Disaffezione che porta ad una vera e propria indifferenza verso la solidarietà e la res pubblica. In questo senso lancio un grande appello, visto che ancora siamo in tempo, affinché tutti i politici di maggioranza e di opposizione, assieme alle istituzioni del nostro territorio, trovino delle convergenze positive per riportare la Stazione di Terontola in serie A, come vado ripetendo da molto tempo. Come pendolari possiamo dare qualche indicazione o alternativa? Tecnicamente non sta a me o ai pendolari trovare alternative, anche perché sarebbe davvero assurdo che dopo aver pagato abbonamenti salati per servizi quasi inesistenti dovessimo metterci pure a studiare soluzioni per Trenitalia o per chi è stato eletto a far politica istituzionale. Come si dice

a Napoli saremmo cornuti e mazzati. Ma a parte le battute, non vedo perché una seria politica non possa scegliere di favorire la mobilità lavorativa del cittadino lavoratore, o quella del cittadino studente o quella del cittadino consumatore di beni turistici e culturali, attraverso veri *Contratti di servizio* con Trenitalia che tutelino concretamente questi interessi e non quelli aziendali delle Ferrovie, che in tutti i paesi più seri si spendono per gli aspetti sociali e non solo per quelli del profitto sulla pelle dei cittadini. Quindi *revisione del Contratto di servizio* stipulato dalla Regione Toscana con Trenitalia, magari chiedendo anche una vera integrazione d'orario tra treni locali e nazionali e reintroducendo le coincidenze com'era nell'Italia di trenta-quarant'anni fa. Sapeste, cari lettori, quante beffe ci hanno fatto a Chiusi negli ultimi tre anni su questa questione! Non si contano. Soprattutto quelle che ci hanno fatto più male sono state le beffe dateci per vero e proprio spregio, quando il ritardo era di un minuto o comunque sotto i dieci minuti. Tutti ritardi che con le velocizzazioni tecnologiche introdotte sui binari sono recuperabilissime anche in tratti brevi come Chiusi-Terontola e viceversa. Ancora un interrogativo: sull'alta velocità si potrebbe fare qualche proposta? Ritengo di sì. Ritorno pertanto qui sulla mia proposta dell'anno scorso, anche se tutti hanno fatto le cosiddette orecchie da mercante.

Si tratta di una proposta che fa soltanto gli interessi del nostro piccolo territorio della Valdichiana ed insieme di quello che una volta veniva chiamato l'Etruria. Con un budget modesto Trenitalia, sospinta dalle istituzioni, potrebbe costruire in Farneta, precisamente dove una volta c'erano i cantieri della direttissima, una Stazione dell'Alta velocità denominata di **Mezza Valdichiana**, così come stanno già facendo con la costruzione, tra Lombardia ed Emilia, della Stazione di **Mezza Padania**. Da noi, a Farneta, sarebbe ancora tutto più semplice e naturale. Lì infatti s'intersecano l'Autostrada del Sole e la Superstrada E7, permettendo ad un ampio territorio che va da Orvieto ad Arezzo e da Perugia a Siena di usufruire dell'alta velocità. Si tratta di circa un milione di persone. Economicamente avrebbe le sue valide convenienze e la spesa di realizzazione della stazione e di un parcheggio per le auto avrebbero spese altrettanto convenienti.

Ma quando parlo di questo mi prendono sempre per scemo. Resto convinto che così pensando e proponendo si guarda invece oltre il proprio naso e al futuro di quella che una volta era la grande Etruria. Forse ci vorrebbe anche l'appoggio di una banca locale per delle sinergie di progettazione ed investimenti che sempre più chiedono di essere messi urgentemente in campo.

Ivo Camerini

## Parte la Stagione Teatrale al Signorelli con Pino Colizzi 150 anni dell'Accademia degli Arditi

Di lui A. Chiappetta (Il Quotidiano, 8 maggio 2007) ha detto che "La sua è la voce." E se pensiamo che nel corso della sua carriera Pino Colizzi (n. Roma il 12 novembre 1937) ha doppiato attori come Michael Douglas, Jack Nicholson, Alain Delon, protagonista, se ne comprende il perché. Come se non bastasse, Colizzi ha prestato la voce al Gesù di Franco Zeffirelli, nel quale Colizzi ha persino interpretato uno dei due ladroni ed è stato a sua volta doppiato dall'amico Cesare Barbetti. A Cortona Colizzi si trova per "Le età dell'uomo", lo spettacolo che ha inaugurato la stagione teatrale 2009-2010 al Teatro Signorelli e che è uno spettacolo senza essere soltanto uno spettacolo, un monologo senza essere soltanto un mono-

componente essenziale dell'arredo vegetale curato da Thomas e Martina Reinhardt, sembra tradurre in senso visivo. Nel suo significato intrinseco, "Le età dell'uomo" sembra suggerire che il tempo non è una minaccia, ma una possibilità di scoperta. Perché, come affermava Shakespeare: "Tutto il mondo è un palcoscenico e le persone sono gli attori".

Nel corso della serata è stato assegnato il riconoscimento ufficiale dei 150 anni di attività alla prestigiosa Accademia degli Arditi, rappresentata nella persona del presidente dott. Mario Aimi. Il titolo, conferito dalla Presidenza della Repubblica, è stato consegnato dall'Ambasciatore Roberto Nigido, già Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica. La presenza di numerose autorità, tra le quali il prefetto



La presentazione dello spettacolo

logo. I protagonisti sono i personaggi di Shakespeare, che vivono le varie età dell'uomo e lasciano che la voce cangiante di Colizzi interpreti i loro pensieri. La musica c'è. E nel suo significato più alto. Luca Sanzò alla viola d'amore e Alessio Toro alla viola realizzano interventi musicali che "non sono né vogliono essere un sottofondo" e sanno regalare allo spettatore piacevolezza e serenità. Unitamente a ciò, le fotografie artistiche di Gabriella Valdambri, proiettate nel corso della serata, offrono al

Claudio Gelati, già Capo Gabinetto del Ministero, la dott.ssa Maddalena Petroni, addetta all'Ufficio Stampa, ha contribuito al prestigio della serata, connotando Cortona nella sua più alta dimensione culturale. Nelle parole del sindaco Andrea Vignini, affiancato nel palco da Andrea Laurenzi, responsabile dell'Ufficio Stampa di Cortona, la soddisfazione per l'onorificenza ricevuta, importante conferma dell'impegno mostrato dall'Accademia degli Arditi e dall'Istituzione Culturale tutta nel corso degli anni.



Opera artistica di Gabriella Valdambri

pubblico la poesia del contrasto: la gioia triste di una maschera veneziana, il senso di promessa e decadenza suggerito da un cavallino a dondolo davanti ad un portone antico, la luce d'ombra di un tramonto. In definitiva, "Le età dell'uomo" è uno spettacolo che sa stupire. Per il carattere di eccezionalità conferito dalla vita alla vita stessa e che il vecchio ulivo,

La serata, svoltasi con il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, dell'Ufficio Scolastico Regionale e con l'adesione del Presidente della Repubblica, ha avuto un momento di commovente nella consegna di un omaggio floreale alla signora Lidia Ciabattini, omaggio da lei restituito con eleganza e signorilità alla città di Cortona.

Elena Valli

## Tradizione e innovazione per produrre vini di qualità

L'Assessore provinciale all'agricoltura Andrea Cutini all'Istituto "Vegni" delle Capezzine di Cortona per la vendemmia con insegnanti e studenti

Tradizione, tipicità, formazione e innovazione. Mettendo insieme tutti questi concetti la provincia di Arezzo ha potuto, in questi anni, migliorare notevolmente la qualità delle proprie produzioni vitivinicole, come dimostrano gli eccellenti risultati ottenuti nelle più

rino e di tenere in materia colorante. Tutto fa pensare ad una grande annata per i vini aretini: le informazioni sull'andamento delle curve di maturazione hanno contribuito all'esatta individuazione del momento migliore per la vendemmia finalizzata a una vinificazione di qualità". Dalle prospettive immediate l'asses-



importanti manifestazioni di settore nazionali ed internazionali. Anche dall'annata 2009 ci si aspettano ottimi risultati in termini di qualità del prodotto e per chiudere simbolicamente il periodo della vendemmia l'Assessore provinciale all'agricoltura Andrea Cutini si è recato questa mattina all'Istituto "Vegni" delle Capezzine di Cortona, dove tra i venti ettari di vigneto di numerose varietà sono stati impiantati vigneti sperimentali già dal 2001, con la collaborazione dell'Arsia. "Oltre a essere l'occasione per fare il punto sulla

sore Cutini ha poi analizzato quelle future, partendo dal rapporto con l'Istituto "Vegni" il cui preside Fortunato Nardelli lo ha accompagnato nella visita ai vigneti nei quali studenti ed insegnanti stavano procedendo alla vendemmia. "E' importante valorizzare il contributo delle scuole agrarie e degli istituti di ricerca del nostro territorio al miglioramento del capitale umano degli imprenditori e dei tecnici agricoli, condizione indispensabile per dare origine a uno sviluppo rurale consapevole - prosegue l'Assessore.



qualità delle uve e dei vini dell'annata, quello di stamani è un incontro utile a stringere ancora di più i rapporti della rete dei poli della ricerca e della formazione agraria presenti nel nostro territorio -", afferma l'assessore Cutini.

Per ciò che riguarda la vendemmia di quest'anno, la stagione ha permesso una raccolta di uve sane e di elevato grado zucche-

Per questo intendo stringere i rapporti tra i centri di ricerca e di formazione per dare risposta alle necessità di approfondimento e di formazione in agricoltura, tra i quali oltre al "Vegni" ci sono l'Istituto 'Carmati' di Pieve Santo Stefano, il CRA viticoltura e selvicoltura e l'azienda agricola regionale di Cesa dell'Arzia", ha concluso Andrea Cutini.

L.L.

**TORTA**  
**CORTONA**  
Novità della Pasticceria  
Luciano Vannelli



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Un bel progetto

## Una grande centrale solare

Un progetto a beneficio dell'ambiente con risvolti di visibilità anche per la stessa città di Cortona. Terontola, infatti, potrebbe presto diventare la sede di una centrale solare di ben 11 mega watt. Un progetto tra i più importanti d'Italia e al momento anche il più esteso della Toscana. La sua potenza permetterebbe di alimentare tutte le utenze dell'intero territorio comunale con un risparmio annuo di ben dieci mila tonnellate di anidride carbonica. L'idea è stata proposta da una nota azienda nazionale che si occupa di

punto di vista storico-paesaggistico e lontana dal cono collinare e dai centri abitati.

Il progetto ha un'estensione di circa 16 ettari. L'impianto fotovoltaico presentato, inoltre, prevederebbe l'appoggio dei pannelli a terra senza ulteriori costruzioni, se non una piccola centro logistico che potrebbe servire anche a progetti di educazione ambientale. La potenza di energia pulita prodotta dalla centrale potrebbe soddisfare oltre 15 mila utenze. Alla luce dei dati attuali, coprirebbe il fabbisogno sia delle 8800 utenze familiari che delle 5500 utenze commer-



energie rinnovabili. Il primo parere positivo è già arrivato. E' quello del Comune di Cortona. Ora la questione passa nelle mani dell'amministrazione provinciale e regionale. Toccherà a loro dare il via o meno al progetto, valutandolo nei minimi dettagli, soprattutto sotto il profilo di impatto ambientale. Il luogo prescelto dall'azienda è la zona denominata Malalbergo. La zona in questione è quella che si affaccia ai confini con l'Umbria, a poche centinaia di metri dalla superstrada Perugia-Bettolle, area che lo stesso comune di Cortona considera non significativa dal

cio-artigianali del comune e forse, ci sarebbe spazio anche per venderla altrove.

Un'occasione non da poco per il comune cortonese, che in passato aveva già provato a sviluppare progetti legati alle energie rinnovabili, in particolare con l'eolico, senza però riuscire a concretizzare. In quel caso fu contestato soprattutto l'aspetto di impatto paesaggistico, visto che le pale necessarie alla produzione di energia dovevano essere impiantate sul monte Ginezzo, proprio alle spalle del cono collinare di Cortona.

Laura Lucente

## Possibilità di scambi commerciali tra Cortona e la Serbia

"Sono stati tre giorni intensi e ricchi di spunti su cui lavorare", commenta così il primo cittadino di Cortona Andrea Vignini di ritorno dalla visita ufficiale in Serbia

Commercio di Siena, la Fondazione QualiVita, il Ministero dell'Agricoltura serbo e numerose aziende italiane e serbe. Quest'anno invece ha avuto un



a cui ha partecipato insieme ai presidenti della camera di Commercio di Arezzo e Siena, a tre imprenditori del cortonese e ai rappresentanti della società di consulenza Icaro che hanno organizzato l'incontro. La delegazione ha visitato Leskovac, popolosa città che si trova nel sud della Serbia. Lo scopo dell'iniziativa è quello di collaborare alla ripresa economica e allo sviluppo sostenibile del comparto agro-industriale di quell'area e allo stesso tempo facilitare rapporti commerciali tra imprese del nostro territorio con quelle del Sud della Serbia.

Il progetto è in piedi dal 2007, anno in cui la società Icaro prese i primi contatti con la Camera di

ruolo di primo piano il comune di Cortona, insieme ad alcune realtà artigianali del territorio oltre alla collaborazione dell'istituto tecnico agrario Vegni.

La delegazione italiana è stata ricevuta prima a Belgrado, per poi spostarsi a Leskovac e nella città di Vranje. "I 10 anni di guerra civile sono ancora più che evidenti, commenta ancora Vignini, soprattutto da un punto di vista infrastrutturale. Ma la Serbia ha una grande tradizione e un'imprenditoria attiva nonostante le mille difficoltà. Il nostro progetto è solo all'inizio di un percorso che porterà benefici ad entrambi".

A novembre alcuni rappresentanti della Camera di Commercio



Commercio di Leskovac.

La prima iniziativa congiunta si è concretizzata con successo nel 2008, e ha coinvolto la Camera di

di Leskovac restituiranno la visita in terra aretina e senese. In quell'occasione faranno visita anche alla città di Cortona.

Nel prossimo numero del giornale "C.S.T. Informa"

## "Il capo-redattore Carlo Roccanti va in pensione!"

E da tempo che il nostro capo-redattore Carlo Roccanti "sognava" questo momento ed ora, dallo scorso 30 settembre 2009, è finalmente in pensione. Gli abbiamo chiesto qualche informazione e preteso anche vecchie foto per dedicargli un meritissimo "Come eravamo" speciale qui nella pagina accanto. Anche perché, visto che è sempre lui a fare le foto e a pubblicare quelle degli altri, riteniamo che, almeno in questa occasione, si meriti finalmente anche

lui... una piccola vetrina!

Vincitore di un Concorso della Cassa di Risparmio di Firenze nel lontano 1975 (ci ricorda che fu Beppe BARCIULLI, allora Direttore della Filiale di Terontola a spedirgli per posta il bando di concorso!), dal Gennaio 1976 fece oltre un anno di "gavetta" in quel di Manciano (GR) per poi approdare alla Filiale di Cortona nel 1977. Qui trascorse praticamente una vita (salvo un breve periodo a Terontola) salendo all'"americana" i vari gradini della carriera: da Cassiere fino



Carlo Roccanti riceve la medaglia d'oro per il trentennale di servizio



Carlo Roccanti con il Direttore Generale della CFR Giovanni Pagliai

al ruolo di Direttore della Filiale. Poi, dopo la Direzione delle Filiali di Torrita (SI) e di Trestina (PG), passò all'Area Toscana Est e, dopo un altro breve periodo a Terontola, approdò dieci anni or sono alla Filiale di Arezzo Sede divenendo in breve tempo un punto di riferimento inamovibile per colleghi e clienti. A seguito del recente ingresso della Cassa di Risparmio di Firenze nel Gruppo "Intesa-San Paolo", ha... approfittato della possibilità di uno

"scivolo" per anticipare di qualche anno l'uscita dal servizio. Di tutto ciò siamo ben lieti almeno quanto lui: speriamo che ora ci siano meno corse e meno affanni per i tempi di "chiusura" in tipografia del nostro Giornale!

Siamo certi di esprimere l'unanime pensiero dei nostri soci e lettori nel formulare a Carlo i nostri auguri più sinceri per una serena e operosa... "quiescenza"!

La Redazione del C.S.T. Informa

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Riconfermato il Comandante dei Vigili. Perché?

In altri paesi evoluti quando si tratta di mettere a capo di una struttura amministrativa pubblica o economica un dirigente, i meccanismi di scelta sono snelli e si basano su risultati ottenuti in precedenti esperienze. Qui non sempre tutto fila liscio perché anzianità di servizio, titoli di studio o idoneità conseguite nei concorsi come *contentino* bloccano la possibilità di avvalersi di personale ricco di potenzialità dirigenziali.

E' nocivo pertanto affidarsi a quanti sanno tanto di teoria e niente di organizzazione del lavoro, di progettualità e di traguardi da conseguire!

Soprattutto nella pubblica amministrazione dove sarebbero necessari cervelli freschi c'è una sacca soffocante dovuta ai settori di lavoro di sindaci, assessori, presidenti di enti collaterali che in larga maggioranza sono dipendenti di enti pubblici che si portano dietro un bagaglio di immobilismo e a volte anche un bagaglio di stupidità come in questi giorni ha dimostrato quel vicesindaco che voleva imporre il cottimo sul numero delle multe che ciascun vigile del suo comando doveva elevare ogni giorno.

Attenti lettori miei, questa concezione del servizio pubblico tesa a impinguare le casse comunali, cozza con i principi della sana amministrazione che dovrebbe invece tendere ad usare il personale ad **aiutare i cittadini a non prendere le multe.**

Pensate ad esempio al dramma di Messina. Un sindaco (un fior fiore di sindaco) aveva fatto approvare un piano regolatore severo che non prevedeva insediamenti in certe aree a rischio. **Li non si poteva costruire!** I suoi successori negli ultimi decenni hanno rilasciato 800 concessioni edilizie... **in deroga.** Vuol dire che **"qui non si potrebbe, ma..."**. Di fronte a questa tragedia se lo Stato funzionasse dovrebbero finire in galera amministratori, componenti della commissione edilizia, comandanti dei vigili urbani, pretori. Ci vien da ridere!

Per tornare alla questione che ci riguarda ci dobbiamo tenere, chissà per quanto ancora, il Comandante che ci è toccato a riprova che la nostra opinione non vale un fico secco.

La logica che ci eravamo fatti di una figura da porre in cima alla piramide amministrativa con poteri di coordinamento della macchina comunale, non solo su problemi di traffico e di parcheggio, ma soprattutto di ordine pubblico, di commercio e lavori abusivi, di rispetto del piano regolatore, del decoro del patrimonio urbano (della pulizia, del frastuono, della vivibilità...) è andata a farsi friggere. Se questa figura non ha o non gli si attribuiscono questi requisiti, non serve a questa città.

Era meglio affidare l'incarico al vice comandante o cercare nei comuni limitrofi la disponibilità di un pari grado avviando così una politica di integrazione territoriale.

Il ruolo di Cortona avrebbe notevolmente aiutato la creazione di una struttura come sopra abbiamo descritto che prima o poi saremo costretti a mettere in piedi in questa realtà già di per sé omogenea.

Per adesso ci teniamo **malvolentieri** quello che abbiamo.

### Nodi al pettine

I grandi del mondo sono in questo momento impegnati sui temi della sopravvivenza del pianeta.

Come dice Fanny Armstrong nel suo documentario "L'era degli stupidi" l'opinione pubblica mondiale può dare una scossa. Siamo chiamati a ridurre l'emissione di gas serra del 13% (in Italia e più altrove) **se vogliamo evitare la catastrofe globale nel 2055:** continenti sommersi dalle acque per i ghiacciai disciolti, città ridotte in polvere, foreste avvolte dalle fiamme, guerre nucleari. Insomma se restiamo fermi decretiamo il nostro suicidio e l'omicidio dei nostri figli o nipoti.

Dobbiamo perciò modificare il nostro modo di vivere da subito ed entro i prossimi 5-6 anni se desideriamo sopravvivere nei prossimi 50 anni.

Ogni piccola comunità può dare il suo contributo. Cortona, la provincia di Arezzo, la Regione Toscana hanno di fronte quel progetto eolico su Ginezzo che chiede di essere avviato e di essere emulato in tutta la Toscana.

La realtà provinciale ha quel progetto di termocconvettore sull'ex area dello zuccherificio in Castiglion Fiorentino. Come realtà locali abbiamo già pagato ad assessori e a pseudo ambientalisti vissuti nell'"era degli stupidi".

Pretendiamo che la macchina si rimetta in moto e che i progetti di energia pulita vengano realizzati rapidamente. Che i nodi vengano sciolti dal pettine del buon senso!

P.S.: Salerno primo comune nella raccolta differenziata 70%. Cortona?

Arti  
Tipografiche  
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza  
per Anziani  
"Santa Rita"  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/13  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Piazza della Costituzione

## Deprimente e pericoloso degrado del suo lastricato

**A**llorché alcuni decenni fa ogni via e ogni piazza di Mercatale ebbe dal Comune la sua prima intitolazione, la cosiddetta "piazza di mezzo" ricevette per la sua centralità l'onore del titolo più riguardoso, quello cioè di "Piazza della Costituzione", ovviamente riferito all'importanza della carta fondamentale dello Stato. Questa piazza, situata infatti nel bel mezzo del vecchio paese, è la più grande delle tre che compongono la frazione

levoli si da far inciampare e scivolare assai facilmente; non si parli poi del lato estetico perché questa pavimentazione degrada in modo indecoroso sia il centro come tutto il paese.

Anni indietro una gentile first lady in visita a Cortona ebbe la malasorte di inciampare sul vecchio lastricato di piazza della Repubblica.

L'increscioso fatto suscitò tanto scalpore da sollecitare - si disse allora - il graduale rifacimento a



e si può quindi considerare la principale testimone delle vicende che hanno caratterizzato la vita paesana nel corso degli ultimi secoli. Ai suoi lati si affiancano antichi e anche vistosi edifici: lì c'erano le scuole, varie botteghe artigiane e commerciali, c'erano gli unici ritrovi paesani costituiti dal caffè di Falorni e dalla sala del dopolavoro dove fra l'altro si ballava pure. Nei primi anni del dopoguerra, come in quelli precedenti, quella piazza si riempiva ad ogni festa e ad ogni fiera di gente, la banda vi dava i suoi concerti e i vari oratori la riempivano di folla negli infuocati comizi politici. Fu proprio in quel tempo che gli Amministratori posarono gli occhi su di lei concedendole un pregio che la distinguesse dalle altre piazze e dalle altre vie, tutte ancora sterrate, pavimentandola con pietre di una cava locale squadrate alla meglio. Un lastricato in stile rustico, che allora sembrò un gran passo avanti.

Sono ormai passati tanti anni, circa sessanta, e tante cose sono da allora cambiate. Le case intorno sono state quasi tutte ristrutturate, diversa è la sua odierna impostazione costituita da parcheggio ai suoi lati, da un negozio di carni, dai mercati settimanali e dalle tranquille conversazioni seduti fuori o sotto il gazebo del bar. La scuola è trasferita nella parte nuova del paese e al suo posto c'è ora il Centro Civico, la sede distaccata comunale con l'URP, rimessa da pochi mesi tutta a nuovo. Piazza della Costituzione resta perciò, nonostante l'espansione del paese, un punto di imprescindibile convergenza altresì sostenuta dal transito stradale che l'affianca. All'intorno ogni via ha l'asfalto abbastanza curato, però lei, la piazza della Costituzione, vero centro storico di Mercatale, ha un lastricato, quello stesso di sessant'anni fa, dove il camminare è diventato oggi difficoltoso, pericoloso e per molti piedi doloroso. Le pietre che lo compongono sono diventate scomposte, in gran parte sgretolate, frammentate da erbacce, disordinatamente infossate e sdrucio-

breve tempo della pavimentazione cittadina.

Qui a Mercatale un personaggio così importante forse non verrà mai; ma ogni altra persona di qualunque condizione, e soprattutto anziana e malferma sulle gambe, ha diritto allo stesso rispetto preservandola dai rischi di pericolose cadute e dalle sofferenze di un disagiata andare.

All'Amministrazione comunale va perciò un caldo invito della cittadinanza mercatalese affinché intervenga nel modo più adeguato.

M.R.

## Fine di una vita Un mio ricordo di Umberto Caloni

**E**ra da pochi giorni uscita l'Etruria (15 Settembre 2009) con il necrologio del decesso, il 28 di agosto, della mamma Maria Lovari, quand'ecco, a distanza di venticinque giorni, è giunto quello del babbo Umberto Caloni.

I cari genitori si sono ricongiunti sentimentalmente nel luogo eterno, dopo un'esistenza matrimoniale, vissuta amorevolmente, per la gioia e con la gioia dei figli, per oltre sessantadue anni. E' ovvio che per ogni figlio i genitori debbano essere considerati speciali, per me specialissimi, avendomi educata con sani principi etici e civici. Come per la mamma ho avuto sentimenti di gratitudine verso il personale medico e paramedico del reparto chirurgia dell'Ospedale della Fratta, non posso esimermi, per il babbo, dal ringraziare quelle specialissime persone che operano nei servizi territoriali infermieristici e che svolgono un compito silenzioso ma di grande rispetto. A contatto con l'ammalato infondono speranza e danno sollievo. A loro un sentito riconoscimento e particolarissimo e personalissimo a Gianni; al caro babbo... un abbraccio dalla sua "Pipi".

Patrizia Caloni Borrello

TERONTOLA

Stadio comunale

## Intestazione al dr. Enzo Mezzetti

**D**omenica 27 settembre 2009, alle ore 18, al termine della sfortunata partita casalinga che ha visto il GS. Terontola costretto dalla dea bendata a dividere i punti con l'avversario di turno, si è svolta la cerimonia di intestazione dello Stadio Comunale di Farinaio a Terontola al dr. Enzo Mezzetti Panozzi, già Presidente della Società Sportiva dal 1965-66 - (appena due anni dopo la Sua costituzione avvenuta nel 1963 per iniziativa di Butini Amedeo, Lucarini Giancarlo e Marchetti Giuliano) - fino a circa metà degli anni '80.

La partecipazione dei Terontolesi è stata assai numerosa - come del resto l'evento richiedeva - e le parole pronunciate dal sindaco dr. Andrea Vignini che ha ricordato la figura umana, civile e sportiva del dr. Mezzetti hanno suscitato commozione ed ammirazione. Il Sindaco ha evidenziato quelle che erano le sue grandi passioni sportive, il sostegno e lo sviluppo del settore giovanile ed il rispetto dei valori della disciplina e della sobrietà nei comportamenti di tutti, atleti, dirigenti e sportivi.

Ha preso poi la parola anche la d.ssa Rita Mezzetti - figlia del compianto fr. Enzo-Assessore alla Cultura della Provincia di Arezzo, che ha fatto un breve e toccante ricordo del padre, rievocando la Sua statura civile e morale, la sua competenza ed autorevolezza che lo portarono a ricoprire anche incarichi di rilievo nel Comitato Reg.le Umbro e nella Lega Nazionale Dilettanti.

Questo evento, come ha ricordato il Sindaco, è stato lodovolemente promosso dal GS. Terontola

precedenti impegni, avrebbe trovato il modo di farlo assai volentieri, avendo sempre collaborato con Lui).

E' vero, il dr. Mezzetti era schivo ai riconoscimenti, alle lodi e se non ricordiamo male la pensava un po' come Carlo Cattaneo: "operai siamo tutti quando prestiamo utile opera alla comunità", ma ci è sembrato farGli torto omettere di ricordare, tra l'altro, il suo coriaceo, costante, indiscusso impegno nel realizzare ed inaugurare due campi sportivi. Il primo nel settembre 1967 (alcuni sportivi certamente ricordano che nel 1966 giocavamo ospiti nel campo sportivo degli amici di Borghetto di Tuoro) poi quello che è l'attuale stadio comunale, da oggi a Lui dedicato a futura memoria, inaugurato nel 1978 e sorto tramite una particolare operazione di permuta di terreni con l'Amministrazione Comunale in cui recitò il ruolo dell'illuminato regista e coordinatore, ed ove assai importanti furono anche l'opera e le decisioni del compianto Ivo Catani, (all'epoca Assessore ai lavori Pubblici), non trascurando i tanti sacrifici fisici e finanziari allora sostenuti dai Suoi consiglieri e tifosi.

Due parole di apprezzamento sarebbero state opportune - ed Enzo Mezzetti Panozzi ne avrebbe gioito - nel ricordare e ringraziare, onde onorare la memoria - i suoi più stretti collaboratori di allora e di ieri.

Il Maestro Leone Pipparelli, uno dei primi V. Presidente, accompagnatore fisso ed ufficiale della squadra, segretario ed addetto stampa che mai e poi mai



che ha provveduto a raccogliere un grande numero di firme di cittadini favorevoli ed entusiasti dell'idea, e l'Amministrazione Comunale non poteva essere insensibile, aderendo senza riserve alla titolazione come richiesto.

Anche noi, condividendo e plaudendo a quanto promosso dal GS. Terontola (sottoscrivendo a suo tempo il documento) ci sentiamo tuttavia in dovere - e ringraziamo il giornale L'Etruria che ce ne dà l'opportunità - di aggiungere le nostre considerazioni e le nostre riflessioni sullo svolgimento della cerimonia che - a nostro parere - ha forse evidenziato una lacuna, uno svolgimento un po' in chiaro scuro non certo per le indiscusse caratura e spessore dei relatori citati, ai quali indirizziamo anzi la nostra gratitudine, ma perché "Qualcuno" del Gruppo Sportivo Terontola avrebbe dovuto mettere in risalto la grande e qualificante opera svolta dal dr. Mezzetti nei quasi 20 anni di Presidenza (chi scrive, assente per

faceva mancare sul giornale La Nazione la voce del GS Terontola con innumerevoli articoli a sua firma, il buon Quintilio Torresi che per tanti anni è stato l'uomo in più del Terontola calcio, a lui facevano capo per la relativa soluzione tutti i problemi d'ordine organizzativo, logistico e funzionale degli impianti. Come non ricordare poi Enzo e Giuseppe Monteverdi i quali, ultimato il turno di lavoro, li trovavi sempre al Campo sportivo ad adempiere a qualche incombenza e poi Zucchini Elio, Del Principe Maurizio, Belardi Remigio ed altri ancora che negli anni sono passati a miglior vita, fino all'amico di sempre Lucarini Giancarlo cofondatore e consigliere del GS. Terontola per 45 anni ininterrotti.

La manifestazione avrebbe così assunto - secondo noi - un percorso più circostanziato ed articolato; ma forse è stato meglio così... Ad majora.

p.Tifosi Terontolesi  
Giuliano Marchetti

VENDO &amp; COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**AFFITTASI** a breve e lunga scadenza abitazioni indipendenti, arredate e non, a Cortona, Borgo S.Vincenzo e a Salcotto. Tel. 0575/62.254 - Cell. 339/26.05.630 (\*\*\*\*)

**CERCO LAVORO** come badante, colf. domestica, dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato. Zona Camucia, Cortona e vicinanze (autonomia). Cell. 320/96.43.193 (\*\*\*\*)

**DEVO REGALARE** causa trasferimento, collezione completa Etruria 1994-2008. Cell. 333/11.43.878 - Tel. 0575/60.45.33 (ore pasti) (\*\*\*\*)

**AFFITTASI** appartamento in Camucia (anche per brevi periodi) arredato composto da camera, cameretta, bagno, soggiorno, cucina e ripostiglio con ingresso indipendente, giardino e resede. (Nessuna spesa di condominio). Cell. 328/38.25.897 (\*)

**VENDO** Renault Clio, prezzo interessante. Cellulare 338/35.38.176 (\*\*\*\*)

**AFFITTASI** nel centro storico di Cortona, appartamento con riscaldamento centrale. Composto da cucina, salone, 3 camere, 1 bagno e 1 grande ripostiglio. Tel. 0575/60.30.48 - 347/12.23.439 (\*\*\*\*)

**AFFITTASI** appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (\*\*\*\*)

**SIGNORA ITALIANA** referenziata, 47 anni, cerca lavoro domestico, assistenza anziani. Tel. 338/41.04.280 - 0575/62.148 (\*\*)

**CORTONA** campagna, lungo la SR 71 con vista su Cortona, villa completamente in pietra, su tre piani, mq 320, con recinto in pietra e piante di taglio, due accessi stradali, oltre a garage e forno per mq 100, e terreno di mq 3600 di cui la metà edificabile con pozzo e metano. Prezzo trattabile dopo visita. Tel. 348/58.03.903 (\*)

**AFFITTASI** appartamento in Cortona città, via Sant'Antonio n. 6 - 80 mq circa. 1 piano e fondo p.t. Restaurato ex novo. Nuovo impianto servizi. Riscaldamento a metano. Vista panoramica. Non arredato. Tel. 335/84.85.808

**CAMUCIA** zona centrale, affittasi appartamento composto da cucina, 3 camere, sala, 1 bagno e soffitta. Piano 4° servito da ascensore. Tel. 339/77.13.065 - 0575/60.40.63

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI**  
**LA TUA CASA DAL 1997**



MENO DI EURO 100.000

**In direzione Foiano, in zona comoda e ben servita, bel lotto di terreno edificabile di mq 1000ca con possibilità di realizzarvi abitazione singola. Rif. T321**

**Ottimo investimento, Camucia centrale, abitazione a secondo ed ultimo piano composta di soggiorno/cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone. Garage privato, arredi compresi, affittato con buona resa (circa il 4%) Rif. T285**

DA EURO 100.000 A 150.000

**Camucia, zona comoda a tutti i servizi, con bel parcheggio, abitazione bella e luminosa, a piano primo, composta di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Terrazzo coperto di oltre mq. 60, garage, giardino privato ed aria condizionata compresi. OTTIMO AFFARE Rif. T262**

**Cortona centro, piccolo e comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Appena restaurato Rif. T188**

DA EURO 150.000 AD EURO 220.000

**Cortona campagna, antica colonica da ristrutturare, di medio piccole dimensioni corredata di oltre 3 ettari di terreno circostante. Davvero interessante. Rif. T308**

**Camucia, zona bella e collinare, abitazione con vista mozzafiato su Cortona e sulla valle composta di soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, 3 grandi camere, disimpegno e 2 bagni. 2 grandi balconi panoramici, tende da sole e caminetto compresi; garage di mq. 35 Rif. T305**

**Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, in recente palazzina, attico composto di grande soggiorno, cucina, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. Terrazzo di mq. 40. Balcone, cantina e garage privati. Rif. T302**

**Camucia, abitazione singola con soggiorno, cucina, garage e legnaia a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Giardino privato. Subito disponibile. Rif. T078**

**Cortona campagna, comoda alla superstrada Siena/Perugia, villa di nuova costruzione con un bel giardino, soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato a piano terra. 3 camere, studio, 1 o 2 bagni e balcone a piano primo. Luminosa e spaziosa, allo stato grezzo. Possibilità di esser facilmente divisa in 2 unità indipendenti. Rif. T152**

OLTRE EURO 220.000

**Ossaia, abitazioni indipendenti, in pietra, con giardino ed eccellenti finiture (travi in legno, porte in stile, scale esterne in pietra...) con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 o 3 bagni; grande comodità e bellissimo affaccio su Cortona e la campagna. Rif. T304**

**Prossima a Camucia, bellissima zona, abitazione singola, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. INCREDIBILE VISTA SU CORTONA. Rif. T273**

WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
**CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSAR)**  
TEL. E FAX 0575 631112

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

# Incontro riuscito tra Cividale e Cortona

"Cividale incontra Cortona": così era definito un importante segmento della manifestazione organizzata dal Comune di Cortona e avvenuta a Cividale del Friuli nei giorni 26 e 27 settembre, manifestazione denominata: "CIVIDIAMO".

Questo incontro tra due meravigliose e stupende cittadine è stato pensato e voluto dalla "Associazione Toscani in Friuli" e subito promosso e realizzato dalla CONFCOMMERCIO di Cortona, che con il suo presidente Luca Donzelli ed il suo direttore Carlo Salvicchi, ha reso possibile questo rendez-vous che ne siamo certi sarà propedeutico ad altre iniziative del genere.

In piazza Giulio Cesare (Cividale deve a Lui la sua fondazione nel 50 a.C.) assai nutrita era la presenza di operatori commerciali del settore enogastronomico e artigianale cortonesi, che hanno riscosso buoni

risultati e successi per la qualità dei prodotti.

La presenza istituzionale del

Comune di Cortona è stata onorata dall'assessore Miro Petti che ha portato i saluti del



Sindaco e dell'Amministrazione, accompagnato dagli sbandieratori di Cortona e dal Gruppo Storico dell'Archidado, i quali, sfilando per le strade di Cividale, hanno suscitato interesse ed ammirazione.

L'aspetto culturale, che non poteva mancare, è stato coperto dalla presenza del dr. Paolo Giulierini, Direttore del nostro Museo MAEC, che ha dato smalto alla città di Cortona con una relazione dotta ed illuminata sugli Etruschi, conferenza tenuta nell'Aula Consiliare di Cividale, destando peraltro unanime ammirazione per gli approfondimenti culturali affrontati.

In questo contesto, in forza anche di precedenti proficue esperienze di collaborazione con la CONFCOMMERCIO, hanno partecipato alla manifestazione alcuni acquerellisti dell'Unire che, a titolo personale, hanno seguito il maestro Fabio Aretini a cui, vista la sua competenza passione e disponibilità, era stata richiesta opera di allestimento e abbellimento dei vari stands con le proprie opere.

I quadri (oltre 100), esposti in piazza Giulio Cesare, hanno creato, fra aiuole fiorite e muretti, una suggestiva sceneggiatura cromatica, riscuotendo un notevole successo.



Tutti i partecipanti sono ri-partiti compiaciuti e soddisfatti per l'esperienza avuta, ringraziando la comunità di Cividale per l'accoglienza avuta e per l'alto senso civico, educazione, rispetto e disponibilità trovati.

Ci auguriamo che, come le rispettive Amministrazioni si sono impegnate a fare, questa non sia stata che la prima di una lunga serie di interscambi commerciali, sociali e culturali; noi da parte nostra siamo pronti a ripetere e migliorare, se possibile, l'esperienza.

Giuliano Marchetti

Grande successo per la trasferta friulana dei commercianti cortonesi, invitati alla rassegna "CividiAMO" con il meglio delle produzioni tipiche. Il presidente della delegazione cortonese di Confcommercio Luca Donzelli: "un'esperienza da ripetere"

Grande successo per la trasferta friulana della città di Cortona, che nell'ultimo fine settimana di settembre è stata invitata a Cividale del Friuli per partecipare alla manifestazione "CividiAMO", una due giorni di shopping ed eventi che ha visto fra i protagonisti anche il folklore, le tradizioni e le produzioni tipiche alimentari e artigianali della città etrusca.

"A Cividale - racconta il presidente della delegazione cortonese di Confcommercio Luca Donzelli, che ha partecipato all'iniziativa con una ventina di operatori - abbiamo trovato un'accoglienza splendida da parte degli amministratori e della gente, che ha affollato i nostri stand e ha partecipato alle sfilate del nostro Gruppo

prezzare.

È con questo spirito che siamo andati a Cividale del Friuli portando il meglio delle nostre

produzioni, con la voglia di promuovere Cortona e la provincia di Arezzo, ma anche di confrontarci con i nostri colleghi friulani su



come valorizzare la rete distributiva tradizionale e i centri storici. L'idea era infatti quella di lanciare in grande stile la nostra immagine turistica e allo stesso tempo riportare a casa qualche idea per nuovi progetti da mettere in pratica".

E, a proposito di nuovi progetti, Donzelli rilancia quello di inserire Cortona nell'itinerario turistico sui Longobardi che abbraccia tutta l'Italia da Nord a Sud, riscoprendo alcuni tesori artistici e architettonici lasciati da quel popolo in collaborazione con il MAEC e il Consorzio Operatori Turistici di Cortona. "In fondo - dice - nelle nostre vene scorre anche sangue longobardo!"

Claudia Pennucci



storico.

Tra l'altro il loro paese, che ha origini antiche, ha molte similitudini con la nostra Cortona ed è stato interessante scambiarci idee e riflessioni su come valorizzare le bellezze artistiche affinché diventino il motore per un rilancio dell'economia".

"La gente friulana ha dimostrato di gradire moltissimo le nostre specialità agroalimentari: tartufi, olio, vino, ma anche insaccati e formaggi sono andati praticamente esauriti, con grande soddisfazione dei commercianti cortonesi. È in queste occasioni di incontro che si può scoprire il vero valore della tipicità. Ed è proprio sulla scoperta delle tipicità, dei sapori e delle atmosfere caratteristiche di un luogo, che si fonda il turismo".

L'auspicio di Confcommercio è ora che la trasferta di Cividale sia foriera di altri contatti con il Nord Italia e, magari, di un lancio di Cortona e dintorni come meta turistica dei friulani. "Ringraziamo l'Amministrazione Vignini, e in particolare l'assessore alle attività produttive Miro Petti, per aver organizzato questa iniziativa - prosegue il presidente Donzelli - e un grazie particolare anche al professor Nicola Caldarone, che si è dimostrato un ottimo ambasciatore della nostra città procurandoci il contatto con l'associazione Toscani in Friuli da cui poi è partita la proposta di "CividiAMO".

La Confcommercio si dichiara disponibile fin da ora a partecipare attivamente ad altre iniziative simili. "Il commercio storicamente rappresenta una delle prime forme di scambio culturale tra i popoli - sottolinea Donzelli - è un modo per farsi conoscere ed ap-



## VERNACOLO

### Cioncarini(1)

di Bruno Gnerucci

Quela notte el babo guèsi mèi durmia: tu lo stallin la troia stèa per figlière, aèa 'na gran paura che gne n'aciachchèa, su e giù da la chèmara a sorveglière.

Ne nacque doddici de maialini bianchi, calcun più grosso s'atacchèa a do pocce, altri co' la schjèna bassa sembrèon carchi.

A quei più scriggolini gne tocchèa do gocce.

Tocchèa cuntinualmente stagne 'ntorno, per falli cresce a 'n però tuttje quanti, sinnò calcuno co' la bocca comme el forno, aciaccia i debigli pe' stagne sempre avanti.

Crescéno 'sti annemalini 'n alligria, grugniti e strilli: voléon sempre magnère, musca dolce, ma a volte te 'nsurdia, arlecchèno 'l trogo da fallo arluccechère.

Tu quel mondo de silenzio calmo e austero, rotto dal rumore del passaggio de 'n baroccio, lo scoccodè de le gagline e 'l ragghjo del somèro calche criatura co' la bizza che frignèa 'n braccio.

Quela mattina tardi, uno strèno rimore, una motocicletta nia sù da Martignone.

Nandino disse: "Gne vèdo 'ncontra, vo' vedere, faccio 'na cursa, arivo fin al cancellone."

"Aspetta qui, che viene a chèsa nostra."

El rumor, sempre più forte doppo 'l puntino, se spense tull'èa quella moto rossa e lustra, quel'omone alto coi stivèli era 'l "castrino."

Nandino subbetto capì la nòva situazione, tur un lampo dal ride passò a la malincunia: quel'ómo cativo gne fece perde la ragione, quand'entrò tu la mandria e 'l culillino apria.

El citto fuggì 'n chèsa e chjuse l'uscio, s'acovacciò al cantone e se tappò l'orecchj "Domène se magna l'uvini senza "guscio", ma lu' 'n sintì gnente, gne lagremèno l'occhj.

La troia chjusa drento a lo stallino, schjaccèti un per volta sott'al piedone, taglièa comm'un rasoio 'l culillino, strillèno pòre beschje da fè 'nì 'l magone.

Chjssà che fine ha fatto 'sto mischjère, è sempre castrino, anco si è 'l dottore, ma che senton meno mèle nun me père, anco si c'ha 'l "bisturi", parini che dolore!

1) Maialini appena nati, anche "lattoni"



IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247



Piazzale Europa 11  
Camucia - davanti all'U.S.L.  
Zona Eurospar  
Tel. 0575 613708



INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836043

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

CONCESSIONARIA TIEZZI



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Quest'anno il Leone d'Oro come miglior film della 66a Mostra del Cinema di Venezia è andato all'opera prima del regista israeliano Samuel Maoz con il film "Lebanon".

Lebanon è un capolavoro, è un vero film di guerra. Il conflitto, questa volta, non è tra i soliti americani e i soliti nemici degli americani. Si tratta invece del primo conflitto libanese del 1982 tra israeliani e libanesi, e nonostante questa tematica il film non si propone alcuno intento di carettere politico.

Il regista racconta la sua guerra; quella a cui ha dovuto prender parte da semplice artigliere e senza nessuna esperienza di come si uccide, diventando, per paura, il cechino spietato di un carro armato, la mano tremante di chi fa fuoco senza volerlo. Un film scuro, rumoroso e angosciante, senza filtri e senza censure.

Sin dall'inizio della visione del film, lo spettatore sarà coinvolto nelle vicende dei protagonisti, sentirà un'empatia con questi, vivendo nel loro stesso luogo, in quella claustrofobica latta d'acciaio. Si sentirà angosciato e vivrà le loro stesse paure; sarà con i piedi immersi nella loro stessa immondizia, fra le lattine di birra vuote, i

## “Lebanon” l'orrore della guerra

mozziconi di sigaretta e le chiazze di sangue dei compagni feriti; degli avvenimenti esterni sentirà i rumori e ne vedrà gli scori dallo spioncino come gli stessi militari. Ma basterà questo per mostrare tutto il feroce orrore della guerra, il suo sangue, i suoi morti, la sua violenta e feroce fisicità che dilania le carni e fa urlare le madri.

Tutti vorranno uscire da quell'inferno. Per tutto il film lo stato d'animo che accomuna gli spettatori agli attori sarà la stessa maledetta voglia di uscire e tornare a vedere la luce.

La potenza di questo film non è solo visiva. Lebanon dà sensazioni anche olfattive. Riesce quasi a fare percepire il cattivo odore acre che si emana all'interno del carro armato. Sono proprio queste sensazioni di carattere meramente sensoriali ad aver ispirato questo lavoro al regista, il quale ha dichiarato di non poter più dimenticare nella sua vita ciò che ha personalmente esperito interagendo con un corpo umano che brucia.

Nel ritirare il premio, la nuova promessa del cinema internazionale, lo ha dedicato a tutte le persone che, come lui, sono tornate dalla guerra sani e salvi, ma con ferite interiori indelebili.

Un film perfetto per il mercato americano e dunque un possibile candidato all'Oscar.

In Italia sembra che verrà distribuito dalla Bim, ma al momento non se ne conosce ancora la data di uscita. **Antonio Castaldo**

## Dall'air-bag al vino toscano di alta qualità

L'americano Andrew Goldfarb, conosciuto come l'inventore dell'air bag, ha deciso di investire nella sua passione e conoscenza del vino comprando, previa indagine di un famoso viticoltore Inglese John Dunkley, già proprietario dal 1970 della Società "Riecine" di Gaiole in Chianti, una compagnia vitivinicola in prossimità di Cortona, località Ferretto. L'impresa, chiamata "Società Agricola I Vicini S.r.l.", ora condotta dal Direttore dell'Hotel Oasi Neumann di Cortona, Umberto Gedeone, e con la partecipazione dell'avvocato Romano Antonioli, civilista di Roma, da cinque anni coltiva uva nella zona collinare in prossimità del lago Trasimeno.

La compagnia ha impiantato 20 ettari su di un terreno già anticamente coltivato a vigneto a confine di poderi vitivinicoli di due famiglie tra le più blasonate del vino Toscano, quali "Antinori e Ruffino". La posizione geografica privilegiata e la particolare composizione del terreno fanno sì che l'uva possa maturare lentamente e pienamente, per acquistare un aroma inconfondibile.

La tecnica di ridurre i grappoli in eccedenza incrementa la qualità, il valore e l'eccellenza del prodotto.

"La scelta di questi vigneti è stata fatta considerando lo straordinario mix di condizioni favorevoli quali il microclima generato

dal lago, la composizione del suolo ed il dolce declivio collinare. Tutto ciò fa sì che il vino prodotto sia di prima qualità," afferma l'enologo Fabio Signorini. Questa compagnia è proprio nata con l'intenzione di introdurre sul mercato vini premium da uva coltivata in un fazzoletto di terra benedetta da fattori estremamente favorevoli.

L'attuale situazione economica evidenzia un risparmio sui consumi, ma questi imprenditori credono che, non verrà mai meno il desiderio di viziarsi con piccoli piaceri quali un bicchiere di ottimo vino a prezzo ragionevole. L'obiettivo della compagnia è quello di offrire al consumatore qualche minuto di evasione, sorseggiando questi appaganti vini, senza dimenticare il piacere di poter accogliere gli ospiti con un bicchiere di ricco e gustoso vino toscano. Tra le varietà prodotte, due sono create su una base di Syrah: un Sangiovese dal sapore fruttato, fine e delicato, un Merlot dal gusto più avvolgente ed appagante, un Cabernet Sauvignon dal carattere deciso e consistente.

I vigneti al quinto anno dal reimpianto, e la stagione favorevole, hanno prodotto uva che lascia sperare l'eccellenza.

Per informazioni su questi prodotti è possibile contattare: il sig. Umberto Gedeone all'indirizzo mail: ivicinisrl@libero.it - Cell. 348.6288461

"Dalla corrispondente del settimanale inglese Foodnews"

## From the air-bag to Tuscan high quality wine

US citizen Andrew Goldfarb, also known as the air bag's inventor, decided to invest on its passion and knowledge for wine by buying a wine producing company based in Ferretto in the proximity of Cortona in partnership with Anthony Dunkley, a well known wine specialist and already owner since 1970 of the company "Riecine" in Gaiole, Chianti. The new company, called "I Vicini", now run by Umberto Gedeone, managing director of the hotel Oasi Neumann in Cortona and with well-known roman civil lawyer Romano Antonioli as a stake holder, has grown grapes in the hill facing the Trasimeno lake for the last five years. The terrain stretches for about 20 hectares, on a field that already previously dedicated to grapes, in between the land owned by two of the internationally best known wine producing Tuscan families: the Antinori and the Ruffinos.

The privileged geographical position and the composition of the terrain make the grapes ripe slowly and fully and to acquire unmistakable intense aroma.

The technique used, which implies reducing the excess bunches of grapes, increase the product quality, value and excellence.

"The choice of these vineyards was made in consideration of the extraordinarily mix of favourable

conditions such as the mild weather cause by the proximity of the lake, the soil composition and the smooth hill fall. This, allows to the resulting wine to be a premium product," said the oenologist Fabio Signorini. The company was indeed born with the intention of introducing on the market premium wines from grapes grown on a piece of land blessed by a number of positive factors. The current market situation suggests that consumers are cutting on their costs but these entrepreneurs share the opinion that the desire to spoil oneself with little pleasures should be satisfied with a glass of top quality wine available at a reasonable price. The aim of the company is to offer the customers a few minutes of evasion by sipping some of this rewarding wines, without forgetting the importance of being able to welcome a guest with a rich, tasty glass of wine.

Among the varieties of wine produced, two are on a Syrah base: one is a more delicate, fruity and fine Sangiovese; the other has a richer and more intense taste, which enjoys the peculiarities of the Merlot.

For more information about these products contact:

Mr Umberto Gedeone at ivicinisrl@libero.it  
Mobile: 0039 348.6288461

"From the correspondent of the english magazine Foodnews"

### LAUREA

#### Elena Colzi

Presso l'Università della Sapienza di Roma si è laureata in Psicologia con 110 e lode **ELENA COLZI**, discutendo la tesi: "Relazione di coppia nelle famiglie ricomposte". Relatori prof. Andolfi e prof.ssa Mazzoni.



In un nostro precedente servizio, abbiamo conosciuto qualche novità nel sistema adottato da Poste Italiane per rinnovarsi, una volta pensionata la serie dei "Prioritari" e quella della "Donna nell'arte". Il 7 luglio u.s. furono formulate le nuove ipotesi di affrancatura, ed il ministro delle Poste e telecomunicazioni, il cui dicastero



Italia 2009 - Serie definitiva di poste italiane

sovrintende anche alla filatelia di Stato, riferendo che il tariffario in atto era fermo al 2003, ha ritenuto opportuno adeguare i prezzi alla media europea, aumenti poco significativi, ma indispensabili alla copertura dei costi del servizio. Infatti con il 1° luglio, sono scattati gli aumenti tariffari per molti servizi postali, per cui ci troviamo di fronte ad una serie di rincari, quasi del tutto inattesi, che certamente non concorrono a calmierare alcuni aspetti della vita corrente.

A differenza di quanto era avvenuto in tempi passati (solo nel 1910 l'Italia emise il primo francobollo commemorativo), dal periodo monarchico in poi quasi tutte le emissioni erano e furono ritenute "ordinarie"; una delle ultime ordinarie ricordate, fu emessa nel 1929, chiamata poi "imperiale", che resse per lunghi periodi storici, fra cui "sovra stampata" nel periodo della Repubblica Sociale e poi, "ristampata" ancora, fino alla proclamazione della Repubblica (ricorderete senza "fasci").

Il nuovo corso della filatelia negli ultimi dieci anni, ha visto una trasformazione radicale del servizio, con note in alcuni aspetti, validi ed innovativi, adeguandosi all'iter europeo.

Questa nuova ordinaria si presenta con una grafica innovativa, che richiamandosi ai colori della nostra bandiera, fanno del franco-

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

bollo icone forte nel firmamento filatelico europeo, con dati tecnici interessanti come l'autoadesività, l'immagine di una busta lanciata nello spazio, lasciando dietro di sé una scia magica, completata dal logo "Italia", presentata in quattro moduli, economicamente distinta in €. 0,60-1.40-1.50 e 2.00. La linea, molto semplice e rappresentativa, è stata disegnata da Ciaburro, noto bozzettista ed incisore,

finalmente prodotta dalle Officine Carte Valori del Poligrafico, stampata in caligrafia su carta bianca, patinata e non fluorescente, di dentellatura 11 fustellata; presenta un fondo di sicurezza metallizzato, contro le contraffazioni, che a seconda del valore, sarà bleu per 60 cent, rosso carminio per l'1.40, verde smeraldo per l'1.50, e bruno per il 2.00.

La serie è completata da una semplice ma bella cartolina, solo per l'interno senza affrancatura, stampata in 5 colori offset, più l'inchiostro variabile otticamente in serigrafia; infatti come avviene per le banconote a tagli più elevati, l'inchiostro è concentrato metallizzato, che esposto alla luce, cambia colorazione a seconda dell'inclinazione data all'immagine: la caligrafia e la tecnica della microscrittura utilizzata per la stampa della parte superiore del francobollo, che apparirebbe come elemento decorativo, invece è una ripetizione continua su otto linee sovrapposte della scritta "Poste Italiane", per cui si ritiene impossibile qualsiasi forma di contraffazione.

Questa è un'opera che raccoglie molta tecnica, che durerà in servizio per almeno dieci anni, e quindi avremo tempo, dopo il primo impatto, per analizzare l'effetto nel servizio stesso, mettendola in concorrenza con le emissioni degli altri Stati europei, anche loro notevolmente aggiornati.

**PULIRÈ**  
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

**Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)**  
**Tel. 0575/16.52.957**  
**Fax. 0575/19.49.310**

**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
La forza di un milione di iscritti

**Comunale Cortona** Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16  
Carnucia-Cortona  
Tel. 0575 630650

## Intelligenza, colei che guarda mentre tutti vedono

*L'intelligente supera la società del mondo per arrivare al mondo*

In una società in cui l'essere umano sembra essere destinato, direttamente o no, a una posizione di passività rispetto a quello che lo circonda: un mondo non più reale ma spettacolarizzato; in una società in cui non esiste il guardare - dunque il sapere analizzare -, ma il vedere - porsi schiavi davanti a qualcosa -, tant'è vero che forse, anche a costo di andare contro le antiche leggi della lingua italiana, oggi si farebbe meglio a parlare di "vedere la televisione", anziché di guardarla, si fa forse più chiaro l'arcano concetto di "intelligenza".

Intelligente è quella persona che, scientificamente parlando, per quanto un letterato possa parlare in termini scientifici, possiede una forte capacità di cablaggio neuronale, e quindi una grande attitudine nel creare reti di connessioni all'interno della scatola cranica.

Ma può bastare la scienza per definire un carattere così misterioso? Me lo chiedo perché, nel momento in cui mi viene da definire una persona con il termine "intelligente", non riesco mai a spiegarli fino in fondo le cause per cui porto quell'individuo verso un gradino così alto. L'intelligenza è una caratteristica così misteriosa che diventa un qualcosa d'indescrivibile, un po' come il genio (non credo che vi sia molta diffe-

renza tra l'intelligenza e la genialità).

Sia l'intelligente che il genio sono personaggi che vanno al di là della sfera convenzionale; essi sono uguali in tutte le epoche storiche: non ragionano con la mente della convenzione, ma con "qualcosa" di diverso.

Credo sia questo che ho appena detto il punto più importante. Potremmo, si dire, certo, che l'intelligenza non è una, ma che l'uomo è formato da diversi tipi d'intelligenza, e potremmo sì dire che un bravo matematico possiede l'intelligenza del calcolo e che un bravo linguista ha l'intelligenza di riconoscere tutti gli errori di un periodo.

Ma cosa significano queste intelligenze al confronto della "vera intelligenza suprema"? Quella appunto di andare "oltre".

È così che l'intelligente, chiedo scusa per le inevitabili ripetizioni, si ritrova a essere colui che guarda mentre tutti vedono e colui che supera la società del mondo per arrivare al mondo.

La scienza quindi ci aiuta solo fino a un certo punto. Ci dobbiamo rifare un po' alla nostra consapevolezza mistica per arrivare a definire un concetto così alto. In fondo, mi accorgo di avere soltanto cercato di spiegare "l'intelligenza", ma di non esserci riuscito.

**Stefano Duranti Poccetti**

La manifestazione si è svolta in Piazza Signorelli

## Concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri

Un importante evento sociale, un tesoro della nostra Italia da tramandare

Immagino lo stupore di uno straniero che visita la Città di Cortona nel suo tour nel Belpaese e che, in un qualsiasi giovedì pomeriggio di settembre, si trovi ad assistere, in una piazza medievale, ad un concerto suonato da 102 professori d'orchestra, appartenenti all'Arma dei Carabinieri. Una sceneggiatura composta dalle eleganti divise militari, indossate da uomini che non hanno scelto un lavoro, ma uno stile di vita.

Il quadro che si è presentato non è stato solo di una composta orchestra, ma di una fetta del cuore dell'Italia, rappresentativa di una, fra le fondamentali e nobili istituzioni della nostra Nazione.

L'occasione è stata offerta dal professor Tommaso Pirronti, Presidente della Radiologia Toracica Nazionale SIRM, il quale organizzando un convegno nella sede di Sant'Agostino, ha proposto all'Arma dei Carabinieri, ed al Sindaco di questa Città, di ospitare una cerimonia che segnasse un ricordo significativo per tutti. E così è stato. Il direttore, il Ten. Coll. Massimo Martinelli, ha condotto i suoi musicisti in accordi accademici di elevato spessore, come le note di Rossini, Borgia, Verdi, Wagner, e sul finale della cerimonia, non sono mancate le esecuzioni della Fedelissima di Cirenei e l'Inno Nazionale Italiano di Novaro.

Le note volavano nitide e precise nell'aria sotto la direzione del maestro Martinelli, che ha lasciato molto spazio alla fantasia personale degli spettatori.

I suoi comandi erano limpidi e chiari, tanto da immaginarli scritti su di una lavagna invisibile: i tempi, gli attacchi, il timbro e l'intonazione degli strumenti.

Il risultato è stato eccellente. Ma quello che non era prevedibile, si è presentato nella persona del Vice Direttore, il capitano Massimiliano Ciafrei, il quale ha diretto una sua composizione dedicata ed ispirata al lavoro dei radiologi, intitolata: "La Magia dei Grigi" (un colore che accompagna quotidianamente la loro professione).

Ottima la metrica musicale, la ricerca della melodia che ha presentato in diverse armonie, prima impetuose, potenti e profonde, poi dolci e delicate.

In precedenza, ho ommesso volutamente di menzionare il cantante/compositore Domenico Modugno, perché volevo enfatizzare

quello che è accaduto fra gli spettatori, quando il Maestro Martinelli ha diretto il Solista prof. Ltn. Antonio Di Raimo e la Banda per eseguire "Resta cu' mme".

La platea, che fino a quel momento, era stata composta e silenziosa, come si conviene per queste occasioni, non ha trattenuto sospiri di passione, di dolci nostalgie, di perduti amori.....

E' stato un momento particolarmente sentimentale, tanto che ho temuto che qualche cavaliere invitasse la propria Signora a ballare un lento da "mattonella".

Risulta molto coinvolgente la scelta di questi brani di musica leggera, che eseguiti con maestria, donano un tocco di freschezza in occasioni dove il rigore è d'obbligo. Anche in questa occasione, il Maestro Martinelli ha espresso la sua sensibile creatività, con la scelta di una regia di alto profilo romantico.

Il vento ci ha accompagnato per tutta la durata della manifestazione, facendo volare e voltare i fogli degli spartiti ma mi ero accorta che il Direttore conosceva a memoria gli spartiti.

Avvertivo però pensieri non espressi.

Osservando ed ammirando le impeccabili divise, in molti le abbiamo immaginate sporche, strappate ed insanguinate ed abbiamo rivolto tutti una preghiera per i tragici eventi che hanno colpito recentemente i nostri militari.

Il successo di questo Concerto, risiede nel grande messaggio sociale, un lavoro dove l'estro si sposa con lo studio e lo spirito di sacrificio. Spero che la banda dell'Arma dei Carabinieri venga sempre più spesso invitata presso le scuole elementari e medie del nostro paese.

La natura dei nostri figli ha bisogno, per crescere sana, oltre della sua famiglia, di riconoscibili punti di riferimento sociali ed allora, visto che tutti si innamorano degli eroi dei cartoni animati, perché non possono farlo anche nei confronti di uomini veri?

Tanti auguri ancora alla Banda dell'Arma dei Carabinieri per i suoi futuri successi, ed ancora tanti ringraziamenti al professor Pirronti, al Sindaco di Cortona Vignini ed al Capitano Steganini che ha messo a disposizione i suoi uomini, per un'importante occasione di crescita per questa amata Città.

Roberta Ramacciotti

# Giornata nazionale AVO

L'Avo di Cortona fa parte della Federavo costituitasi nel 1978 per consentire il coordinamento delle molte Avo, via via presenti sul territorio nazionale. In numeri la "carta d'identità" della Federavo è la seguente:

- 244 AVO operative
- 30.000 Volontari in attività
- 521 Strutture di ricovero (Ospedali, Case di Riposo, R. S.A., Hospice) in cui è presente l'AVO
- 3.500.000 ore di seni/zio gratuito mediamente prestato in un anno.

L'Avo di Cortona, nata nel 1987, è presente tutti i giorni nell'Ospedale della Valdichiana Santa Margherita della Fratta con n°30 volontari che prestano annualmente circa 3.000 ore di servizio completamente gratuito.

Caratteristiche principali delle Avo:  
Gratuità

L'attività viene prestata gratuita-

mente da ogni socio: dal Presidente al Volontario che presta servizio nella corsia.

### Formazione

E' una formazione permanente che inizia con il corso base per l'avvio al tirocinio, come Volontari in corsia, e continua per assicurare un adeguato supporto mirato a migliorare la qualità del servizio presso l'Ammalato.

### Integrazione

Non è ammessa alcuna sostituzione di compiti e funzioni di competenze degli operatori sanitari

### Autonomia

Piena libertà associativa per evitare qualsiasi strumentalizzazione

### Continuità

Per garantire una sistematica presenza di servizio sulla base degli orari e giorni concordati con le Direzioni Sanitarie

### Attualità

Come impegno ad essere attenti alle nuove esigenze di un settore in rapida evoluzione, come quello

socio-sanitario, e dare adeguate risposte con soluzioni efficaci. In questa area si collocano i "progetti" che hanno come obiettivo quello di realizzare modelli collaudati che possono essere proposti alla Istituzione ed agli altri Volontariati per consentire una applicazione ed una loro diffusione nelle diverse realtà

### Coordinamento

Con le Istituzioni e gli altri Volontariati.

### Destinatari

L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la società civile, ed in particolare modo i volontari, nei confronti delle persone che si trovano ad essere ricoverate in strutture ospedaliere o case di riposo, e quindi si trovano in uno stato di particolare fragilità.

Si intende inoltre sollecitare individui, gruppi, organizzazioni a collaborare affinché sempre più ci sia una corralità di attenzione nei confronti di queste persone (altri volontari, associazioni per un lavoro in rete ecc.).

Infine si intendono individuare aspettative rispetto all'iniziativa allo scopo di poter rispondere sempre meglio alle attese ed ai bisogni

degli ammalati o ricoverati.

### Modalità attuative

La giornata nazionale Avo si svolgerà il 24 ottobre 2009 praticamente su tutto il territorio nazionale.

Nella giornata in tutte le piazze delle città nelle quali si registra la presenza dell'AVO verranno allestiti punti informativi sull'AVO e sulle sue attività a favore degli ammalati. Inoltre, all'ingresso di ogni struttura di ricovero i volontari allestiranno dei banchetti dove, oltre al materiale informativo sarà distribuito un omaggio che il familiare o il visitatore recaverà all'ammalato da parte dell'AVO.

### Metodologia d'azione

Per la realizzazione del Progetto la nostra AVO farà affidamento sui propri volontari che si impegneranno per tutta la durata delle manifestazioni in forma assolutamente spontanea e gratuita.

Si precisa inoltre che non verrà richiesto alcun contributo economico alla cittadinanza nei vari punti che saranno allestiti (piazza, banchetti), né sarà effettuata, nella circostanza, alcuna vendita di oggetti o prodotti.

## "Cara Misericordia non ti riconosco"

In risposta all'articolo redatto nel suo giornale in data 30 settembre 2009 nei miei riguardi

Il 25 ottobre c. a. avranno luogo le elezioni anticipate della Misericordia e i soli 4 dirigenti rimasti nella nostra Confraternita, con un paio di articoli tentano di screditare la mia persona dinanzi all'opinione pubblica.

Alla loro querela risponderò a tempo debito presso il Giudice, poiché il sottoscritto, con il suo precedente articolo non ha assolutamente inteso ledere l'onore ecc. dei pochi rimasti nel Magistrato, ma solo far presente che esiste una situazione particolare ove sono stati anche negati i loro diritti a tre ex Volontari Attivi; hanno impedito senza motivo di diventare Consorella ad un bravo medico come la dott.ssa Anna Laura Punturo e hanno espulso dalla Misericordia colui che l'aveva ricreato e portata a grandi successi anche a livello nazionale per circa 7 anni di ottima gestione.

Forse invidia? Forse cattiveria? Forse autoritarismo? Chissà!!

Per quanto riguarda le elezioni del 25 ottobre c. a. stanno facendo di tutto per favorire la loro parte con "mezzucci" del tipo:

1) Non è stata inviata, come faceva l'ex governatore, una lettera in proposito a tutti gli iscritti contenente anche una delega, ma hanno solo attaccato pochissime lo-

candine e inviato successivamente il "Messaggio" della Misericordia. 2) I Confratelli e le Consorelle sono obbligati, per poter votare, a recarsi dal 12 al 19 ottobre presso la Misericordia per ritirare un "attestato" senza il quale non potrebbero votare.

Mi domando: se uno abita fuori di Castiglion Fiorentino oppure è impossibilitato per ragioni di salute o di lavoro o altro a recarsi presso la Confraternita a ritirare tale attestato, perché negargli il diritto diretto al voto se è un socio regolare, cioè iscritto regolarmente? Questa è solo una grande forzatura.

3) Si possono dare N° 9 preferenze per il nuovo consiglio mentre prima se ne potevano dare 4, che era cosa più democratica e di libertà.

I 35 Volontari Attivi che tanto sbandierano, erano tale numero alla fine della precedente gestione e all'inizio di quella nuova, poi ne sono andati via 20 ed ora sono rimasti ben pochi. Come mai hanno lasciato il Volontariato Attivo? Chissà!

Termino con l'augurio che la nostra cara Misericordia possa riprendere a rifiorire e ritornare agli splendori di un tempo.

L'ex governatore  
cav. Gaetano Papponi



**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"  
risponde l'Avvocato  
Gli spammer  
rischiano  
il risarcimento danni**

Gentile Avvocato, vorrei chiederle se è regolare che mi arrivi continuamente pubblicità indesiderata via mail, posta o fax e se posso fare qualcosa per impedirlo, oltre a chiedere un risarcimento.

### Lettera firmata

Il fenomeno denunciato dal nostro lettore è quello dello spamming, ossia dell'invio di comunicazioni pubblicitarie/informative non richieste mediante posta o telefono. Gli autori di questo comportamento individuano i nominativi mediante i dati raccolti in occasione di acquisiti e/o di sottoscrizione di contratti. Il Garante ha riaffermato il principio riguardo ad un caso di invio di fax non richiesti.

Il destinatario di fax, e-mail, sms e mms indesiderati può rivolgersi al giudice civile e chiedere un risarcimento per la lesione dei propri diritti. Lo ha affermato in un recente provvedimento il Garante per la privacy. L'Autorità ha vietato l'uso illecito di dati personali a fini di marketing ad una

società che inviava in modo sistematico e ad una molteplicità di persone, materiale pubblicitario e comunicazioni commerciali senza il consenso dei destinatari. La società raggiunta dal provvedimento di divieto non potrà più utilizzare i dati personali in suo possesso. Numerose irregolarità erano infatti emerse nel corso degli accertamenti svolti a seguito di alcune segnalazioni nelle quali si lamentava l'invio di fax indesiderati da parte di una società che promuove prodotti e servizi per conto di altre aziende. Nel definire il procedimento il Garante ha ribadito che inviare fax commerciali, senza aver prima ottenuto il consenso informato dei destinatari, comporta un trattamento illecito. Non solo: lo spam può causare danni al destinatario. Nel caso di invio via fax, tale danno può consistere, tra l'altro, nella perdita di tempo, nell'uso indebito della carta, del toner del suo apparecchio e nel disturbo provocato dalla comunicazione indesiderata che tiene occupato l'apparecchio.

La società, dal canto suo, si era giustificata asserendo di inviare fax commerciali solo a soggetti economici i cui numeri sarebbero reperibili sugli elenchi categorici (es. Pagine gialle, Pagine utili). Il Garante ha spiegato che, anche nel caso si utilizzino tali elenchi, non vi è possibilità di un invio senza consenso quando le comunicazioni commerciali sono effettuate con particolari modalità (via fax, posta elettronica, sms o mms o chiamate vocali mediante operatore automatico).

Il nostro lettore potrà pertanto rivolgersi al garante per la Privacy per far sì che l'operatore cessi immediatamente di inviare messaggi pubblicitari e, al contempo, potrà agire per chiedere il risarcimento del danno subito fino ad ora.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it



**I vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iis.it, ita\_vegni@virgilio.it  
web: www.iisvegni.it



**"Angelo Vegni"  
Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



## La Villa Romana di Ossaia

**D**a diversi anni il Rotary Club Cortona Valdichiana si è sempre interessato al patrimonio storico, culturale e ambientale dell'area collinare che si sviluppa a Nord ovest di Ossaia.

Il primo intervento concreto risale al 2004 e fu rivolto alla Chiesa di S. Donato; nel tempo si è

nel Dipartimento di Storia e Studi Classici dell'Università dell'Alberta, Edmonton, in Canada.

Ci ha illustrato in maniera coinvolgente le ultime scoperte archeologiche del sito di Ossaia e ci ha presentato anche il suo ultimo libro "La Villa Romana di Ossaia nel territorio di Cortona" nel quale in modo sintetico, ma molto chia-



provveduto a mettere in sicurezza le parti pericolanti, a ripulirlo dai detriti e a liberarlo dalla vegetazione aggressiva.

Successivamente l'attenzione del Rotary si è rivolta alla Villa Romana di Ossaia; sono state realizzate periodicamente visite agli scavi per approfondire tutte le conoscenze culturali di quel monumento.

Ultimamente il Rotary in accordo con l'Amministrazione Comunale ha realizzato la segnaletica stradale, pedonale e dei pannelli informativi dei siti archeologici e dei beni architettonici del sistema

ro, delinea con riferimenti incrociati all'espansione museale, gli scavi, l'architettura, i sistemi decorativi degli interni e i rinvenimenti nel contesto storico territoriale.

Altra eccellente guida l'arch. Silvia Neri responsabile al progetto relativo al percorso Villa Romana di Ossaia, S. Donato, Sepoltaglia.

Ha fornito un'analisi artistico ambientale dei tre percorsi oggetto del proprio studio che rende fruibile e visitabile l'intero sito archeologico.

Questi percorsi sono stati ottenuti in modo naturale e compatibile grazie allo sfalcio periodico



Ossaia.

Questa è la storia recente, il 27 settembre il Rotary per i soci, i familiari e gli amici ha realizzato un pomeriggio tutto arte e natura.

Con il presidente arch. Francesco Rapini il Rotary Club ci ha fatto conoscere in un percorso

dell'erba ed ai cippi in pietra che indicano il cammino da seguire, i fossi di separazione tra i campi e i dislivelli che caratterizzano il territorio collinare dove si trovano le aree archeologiche.

Ha illustrato i pannelli informativi che, a doppia faccia, recano



che dalla Villa Romana di Ossaia conduce alla Chiesetta di S. Donato e quindi a Sepoltaglia.

I presenti hanno avuto l'opportunità di essere guidati da esperti, quali la dott.ssa Helena Fracchia, docente di Studi Classici

informazioni sugli scavi e sulla vegetazione spontanea e antropica presente.

La manifestazione si è conclusa al ristorante la Tufa con un ricco assortimento di pizze.

**Carmelita Settepeste**

Al tumulo II del Sodo

## Un insediamento del I sec. d.C.

**S**i è conclusa da pochi giorni la campagna di scavo degli archeologi della Soprintendenza presso il Tumulo II del Sodo. Anche questa volta le novità non sono mancate. Attorno alla conosciuta necropoli etrusca, infatti, è stato scoperto un insediamento residenziale di notevole estensione. "L'edificio - spiega Luca Fedeli della Soprintendenza archeologica per la Toscana - è datato tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. e con molta probabilità è legato allo sfruttamento agricolo dell'area." Una sorta di rudimentale fattoria dove si coltivavano cereali.

Sono state rinvenute nuove strutture anche nell'area dei circoli orientalizzanti. "Si tratta di reperti a carattere sacro e funerario - spiega ancora Fedeli - che confermano l'intensa e ininterrotta antropizzazione di questa zona almeno dal VII sec. a.C. Quello che sorprende e affascina è l'interessante problema della vicinanza di abitazioni alle strutture tombali come il tumulo II del Sodo, i

stato previsto uno specifico stanziamento di circa 1.000.000 di euro per la chiusura dei lavori del Parco Archeologico (600.000 euro di fondi regionali e 400.000 di compartecipazione comunale distribuita nel triennio 2010-2013). Con questi fondi sarà completato il restauro del Tumulo II del Sodo, collegati i due tumuli tramite passerelle collocate sul Rio di Loreto, saranno collocati dei punti di didattica ed accoglienza e diverrà operativo il definitivo accesso al parco tramite la direttrice che attualmente porta all'Ospedale di Fratta.

Entro la fine del 2009 sarà anche perfezionato un protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Direzione Regionale, la Soprintendenza, la Regione e il Comune di Cortona per il passaggio della gestione dei monumenti di proprietà statale (Tumulo II del Sodo e Tumulo di Camucia) al Comune di Cortona. Questo consentirà di allargare la gestione attuale del museo Maec (cogestito da Comune e dall'Ac-



cademia Etrusca) al Parco, introducendo nuovi fondi derivati dalla bigliettazione relativa agli accessi alle tombe monumentali.

Entro il periodo pasquale al Maec partirà anche l'esperienza del biglietto unico dei musei archeologici della Valdichiana che permetterà, con soli 15 euro, di visitare i musei di Partina, Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona, Chiusi, Cetona, Sarteano, Chianciano.

Laura Lucente

Scuola Media Berrettini Pancrazi

## Festa della Banda Musicale

**N**el pomeriggio caldo e assolato di domenica 27 settembre, presso il Circolo ARCI di Montecchio, i genitori degli studenti della scuola media Berrettini Pancrazi hanno inventato una festa della Banda musicale di istituto.

Tale idea è nata dall'esigenza di raccogliere fondi da destinare al mantenimento e sviluppo di questo interessante quanto utile progetto musicale, il progetto "Yamaha" che ha permesso di gettare le basi per creare la Band Berrettini-Pancrazi, molto apprezzata da alunni e genitori. Attualmente sono coinvolti in questo progetto circa 500 alunni e quest'anno verrà integrata anche la sede di Cortona. La filosofia del progetto è quella di avvicinare i ragazzi alla musica e alla musica d'insieme, con semplicità, divertimento e voglia di essere gruppo.

I genitori del consiglio di Istituto hanno intercettato questo bisogno e hanno creato, intorno all'esibizione di questa band, un

pomeriggio di festa: prelibatezze culinarie, giochi, divertimento e momenti di aggregazione.

Erano invitate tutte le famiglie di tutte le classi: quindi di Mercatale, Fratta, Cortona, Camucia, Pergo e naturalmente Montecchio.

Unico scopo: aiutare la scuola e tutte le famiglie a continuare questo sogno in musica che, come ogni forma d'espressione, ci consente di comunicare in modo molto più efficace di mille parole.

E' stato un evento divertente, musicale in cui i ragazzi erano protagonisti, forse inconsapevoli, di come il segreto della musica li può aiutare a crescere nel rispetto delle regole e dell'impegno degli altri, qualità che risulterà molto utile nella loro vita.

Tutti ci auguriamo che questa positiva esperienza si ripeta in ogni sede dove ci sono le strutture scolastiche, anche perché favorisce la collaborazione fra alunni, insegnanti, genitori e territorio che partecipa sempre a queste manifestazioni.

**Albano Ricci**

Conferenza stampa nella Sala Medicea

## I rinvenimenti archeologici del 2009

**M**artedì 29 settembre scorso presso il Palazzo Casali sono stati presentati in una conferenza alla stampa, realizzata dal Comune di Cortona, dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, il Maec e l'Accademia Etrusca, i risultati degli scavi relativi all'area del Tumulo II del Sodo.

Dopo la relazione del dott. Luca Fedeli della Soprintendenza Archeologica per la Toscana, nel corso della quale sono state esposte le novità relative agli ele-

Il Comune di Cortona, come è noto, è stato individuato dalla Regione Toscana, insieme ai centri di Pontremoli e Pisa, quale polo archeologico di eccellenza e per esso è previsto uno specifico stanziamento di circa 1.000.000 di euro per la chiusura dei lavori del Parco Archeologico (600.000 euro di fondi regionali e 400.000 di compartecipazione comunale distribuita nel triennio 2010-2013).

Con tali fondi sarà comple-



menti rinvenuti nei pressi dell'ingresso all'area archeologica del Tumulo II del Sodo, il Sindaco, dott. Andrea Vignini si è detto profondamente riconoscente per il lavoro svolto nei confronti della Soprintendenza archeologica e di tutti gli operatori, che hanno con essa collaborato negli scavi.

"Si è trattato - ha aggiunto - di una serie di indagini condotte nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre, in maniera quasi ininterrotta, sotto un sole rovente, che hanno però consentito, a costo di sacrifici e disagi, di ottimizzare le risorse a disposizione e di giungere in breve ad importanti conclusioni scientifiche.

Crediamo con convinzione che, da molti anni, il "caso cortonese" - ha precisato Vignini - costituisca un modello di riferimento di leale collaborazione fra Stato ed Ente locale in materia di beni culturali, caso assai raro e punto di riferimento per molti in un momento come questo, ormai da molti considerato una sorta di "dark age" della politica culturale a livello

E' importante affermare che le operazioni non finiscono qui - ha continuato il Sindaco - a parte i lavori tuttora in corso, tesi a rendere ancora più fruibile l'area del Tumulo

Il (un nuovo parcheggio, un percorso pedonale all'interno dell'area recintata, peraltro ampliata), è alle porte, per il 2010, l'avvio del secondo accordo di programma quadro Stato Regione.

tato il restauro del Tumulo II del Sodo, in particolare della crepidine e delle due tombe, saranno collegati i due tumuli tramite passerelle collocate sul Rio di Loreto, si collegheranno altre infrastrutture quali punti di didattica ed accoglienza e diverrà operativo il definitivo accesso al parco tramite la direttrice che attualmente porta all'Ospedale di Fratta.

Ma c'è di più. Entro la fine del corrente anno sarà perfezionato un protocollo di intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Direzione Regionale, la Soprintendenza, la Regione e il Comune di Cortona per il passaggio della gestione dei monumenti di proprietà statale (Tumulo II del Sodo e Tumulo di Camucia) al Comune di Cortona, seguendo esempi già in essere quali ad esempio il caso della Parca Val di Cornia. Ciò consentirà di allargare la gestione attuale del MAEC (cogestito da Comune e Accademia Etrusca) al Parco, introducendo nuovi fondi derivati dalla bigliettazione relativa agli accessi alle tombe monumentali". Infine il Sindaco ha sottolineato la volontà dell'Amministrazione di collegarsi con importanti Musei europei per dar vita, nel prossimo anno, ad una Mostra di reperti archeologici provenienti da un importante Museo europeo, continuando il percorso già segnato con successo con l'evento espositivo dei bronzi provenienti dall'Ermitage di San Pietroburgo.

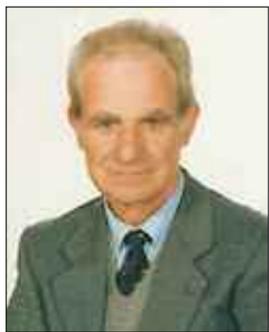
N.C.

**Clima Sistemi**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

In una famiglia di musicisti

# Dino Attesti ci ha lasciato



**D**omenica 4 ottobre è morto Dino Attesti. Era nato il 7 agosto 1926 a Cortona in una famiglia da sempre dedicata all'agricoltura e alla musica. Il babbo di Dino circa cento anni fa aveva fondato, insieme ad altri appassionati suonatori, la banda musicale del paese.

Lo stesso Dino ha vissuto tutta la vita nei campi senza trascurare mai la sua passione per la musica trasmessagli dal padre.

Alternando l'aratro alla tromba, cominciò a suonare giovanissimo e, dopo il servizio militare in aeronautica, formò un quintetto musicale in cui lui era la tromba solista. E questa passione per la musica l'ha poi trasmessa al nipote Francesco, che per anni ha diretto la "Corale Margaritana" di

Cortona. Dino era sempre presente, impeccabile cantore, a tutte le prove e a tutti i concerti tenuti dalla Corale.

La presenza di molte persone alla cerimonia funebre è stata la dimostrazione della partecipazione al cordoglio di tutta la popolazione non solo di Ossaia ma di quanti lo conoscevano. Momenti di particolare commozione si sono avuti quando è stato ricordato da Giuseppe Poggioni e soprattutto al momento della lettura della e-mail inviata dal nipote Francesco che, impegnato in America in una tournée concertistica, non è potuto rientrare in Italia.

## Il ricordo di Giuseppe Poggioni

Siamo tutti qui smarriti e increduli. Abbiamo accolto il tuo invito. Con Nando eravamo venuti a trovarti all'ospedale a Perugia dopo l'ultimo intervento ed eri soddisfatto e sorridente di aver ancora una volta superato i tuoi problemi. Parlammo molto della tua famiglia, dell'Orsea, ma quando ci salutammo un lampo triste passò sul tuo volto e d'un fiato ci dicesti: "Mi raccomando quando sarò accompagnatemi voi". Rimanemmo allibiti e insieme a tua figlia Daniela ti dicemmo: "Ma cosa dici proprio ora che

torni a casa e che tutto è passato". Forse lo sentivi ma nessuno voleva crederci.

Dio, ricompensando la tua bontà, l'amore per la tua famiglia, l'attaccamento al lavoro, l'amore per la tua chiesa, l'orgoglio per i successi di tuo nipote Francesco, ti ha dato tanti doni, non ultimo la tua dipartita di domenica il giorno del Signore.

Ricordo ancora tuo padre che ripeteva sempre: "Essere chiamati di Domenica vuol dire andare direttamente in Paradiso senza doversi fermare da nessun'altra parte", e così noi tutti crediamo che sia.

Ieri il risveglio per noi è stato un fulmine a ciel sereno; tutto sembrava irreale, nessuno voleva crederci, ma il tuo cuore aveva ceduto di schianto. Non è pensabile non vederti più sulla loggia o seduto vicino al cancello a scambiare una buona parola con tutti. Non è pensabile non avere i tuoi consigli e l'aiuto che ci hai sempre disinteressatamente dato.

Vivevi per la tua famiglia che, ringraziando Dio ti ha dato tantissime soddisfazioni nella tua vita spesso oppressa da duro lavoro affrontato sempre serenamente.

Quante cose abbiamo fatto insieme, eri sempre disponibile. Ti ricordi quando a me e Righetto

insegnavi a suonare le campane e noi non riuscivamo mai a suonare il doppio, oppure la nostra partecipazione a Viterbo di tanti anni fa al congresso di Azione Cattolica, quando non vedendomi più tra la folla ti impauristi tanto fino a quando mi intravedesti sul palco delle autorità, incurante dei divieti a salutare Carlo Carretto e Monsignor Sargolini.

Non dimenticheremo mai le serate musicali del dopo guerra, la tua tromba che ammaliaava noi ragazzini e ora lassù ritroverai tanti tuoi compagni di allora e riformerete la SAVAS per allietare le serate celesti.

Ma oltre l'immenso amore per la tua famiglia, per la tua Orlanda, per Daniela, per tuo genero e per l'adorata Valentina, per la famiglia di tuo fratello, ricorderemo sempre l'attaccamento al lavoro, l'amore per il tuo paese e l'amicizia verso tutti.

Ora che potevi godere i frutti di una vita di lavoro spesa per il bene di tutti, irrisconoscete è arrivata, senza preavviso, la nera megera che infallibilmente aspetta tutti.

Ora da lassù, sicuramente da lassù, proteggici e aspettaci: sappi che non ti dimenticheremo.

Però ancora una volta da tutti i tuoi amici CIAO DINO.

## Lettera di Francesco

Caro Zio, è per esaudire un tuo forte desiderio che ti dedico questo ultimo pensiero musicale, la Marcia Funebre di Chopin.

Ricordo ancora quando anni fa studiavo questo brano al pianoforte; ti avvicinavi a me e ricordavi quando l'avevi suonata o ascoltata dalla banda del paese, la giudicavi un brano bellissimo, sapevi cantare la parte centrale e questo mi stupiva. Più volte mi hai chiesto se l'avevi suonata al tuo funerale. Ho sempre sminuito la tua richiesta cercando di non dare peso alle tue parole tranquillizzandoti e cercando di allontanare da te il fantasma della morte. Adesso, invece, inesorabile, è arrivato il momento di esaudirti. Sei stata la

persona che mi ha guidato verso la musica, che me l'ha fatta amare e apprezzare fin dal primo momento incondizionatamente e con spirito di sacrificio. E' stata un lungo viaggio e tu hai sempre saputo sostenermi incoraggiarmi in questa scelta difficile.

Proprio la musica, in questo triste momento, mi porta lontano da te. Avrei voluto esaudire il tuo desiderio dal vivo, ma forse non ne avrei avuto la forza.

Ho sentito le mie prime note proprio accanto a te seduto all'harmonium in questa Chiesa e qui ti rendo l'ultimo saluto musicale. Portalo con te.

Grazie Zio.

Francesco

Claudio Lucheroni

## Splendida... splendente

Nata sotto il sole del mediterraneo, sono la donna latina. Mi piace il buon cibo, il buon vino e ho tanta gioia di vivere. La mia pelle è di seta e sa di sole e melagrana, ma... sono grassa, grassa, grassa. Maestosa e grassa.

La maggiore difficoltà la trovo nel vestirmi. Mi sono sempre dovuta accontentare di tristi gonne nere e anonime magliette. Anzi, mi dovevo accontentare. Ora ci ha pensato Moira, una giovane signo-

ra di Castiglion Fiorentino, che ha aperto XXL, un piccolo negozio in piazza Risorgimento, 9. Vende abiti sartoriali e non solo. Per signore speciali: -Abiti speciali. Abiti pieni di femminilità con ricami, perle e lustrini, con nastri di seta per compiacere forme e volumi rendendo la donna XXL splendida... splendente...

Ora sono contenta.

Moirà, pensa anche ai ragazzi XXL. Franca Livi Limoni

## Adottiamola

Gina è educata (si capisce che abitava in famiglia) e silenziosa. Affettuosa fuori dal comune, già sterilizzata; odia restare chiusa nel canile dove attualmente si trova.

E' molto docile e ubbidiente, sa andare al guinzaglio ed è di una dolcezza infinita anche con gli altri cani. Taglia media.

So che difficilmente si trova da affidare cagne di 3 anni ma con lei vale la pena provarci perché potrebbe veramente fare la felicità

di qualche buon compagno padrone. Cellulare 347-7599430 Grazie.

Ilaria



## L'amore di un figlio per il padre e un rammarico verso l'Asl 8

**Q**uando alle cinque del mattino dell'otto settembre il mio cellulare ha squillato, e ho visto il tuo numero sul display, ho capito che te ne eri andato. Babbo non sono così egoista da pensare che dovrei rimanere con noi a tutti i costi. La tua non era più vita, la malattia ti aveva reso l'ombra della persona che eri un tempo, però mi manchi tanto lo stesso come manchi alla mamma, a mio fratello, alla mia sorella, ai tuoi adoratissimi nipoti alle tante persone che ti hanno reso l'ultimo saluto a che ci hanno così fatto capire, ancora di più,

stato come un altro figlio.

A loro, ma anche a tanta altra gente giunga, non il mio o quello della famiglia, ma il tuo ringraziamento perché so che lo avresti fatto di persona se fossi ancora qui.

Grazie babbo per tutto quello che ci hai dato e guardaci da lassù ora, più di prima, abbiamo tanto bisogno di te.

### Tuo figlio Ivo

P.S.: Non mi va e non mi interessa, fare polemiche ma volevo solo dire, a chi ricopre tale ruolo presso la ASL, che la seggiola montascala, che aspettava da mesi, non serve più; e che, comunque, le scale lui, che era senza una gamba, le ha fatte lo stesso. Noi figli, chi la mattina, chi la sera, lo abbiamo portato di peso su e giù per farlo stare con la sua famiglia e non rinchiuso in una camera.

Per fargli avere il cartellino da invalido a lui (che ripeto era senza una gamba, faceva dialisi tutte le sere, era diabetico, aveva avuto tre infarti e un ictus e la lista sarebbe ancora lunga), gli è stato chiesto di andare alla ASL, perché volevano vedere se ne aveva diritto... come si può pensare che tale oggetto gli venisse riconosciuto con facilità? Non so chi sia l'addetto che doveva occuparsi di questa pratica perché, ad ogni nostra sollecitazione, venivamo rimbalzati da un ufficio all'altro come una pallina matta, ma una cortesia gliela voglio chiedere lo stesso.

Premesso che noi familiari non ci vogliamo abbassarci ad un livello così piccolo, come questa persona, ma almeno vada avanti a lui e gli chieda scusa, non a noi, ma a lui e gli prometta che ad un'altra persona sarò riservato un trattamento migliore.

A noi ci viene solo una considerazione dal cuore... vergogna.

Ivo Fabrizi



quanto tu fossi ben voluto e di quanto rispetto godevi tra la gente.

Mi torna in mente il tuo amico Ugolino Cherubini che davanti a te stesso, sembrava che ci ascoltavi, mi raccontava in lacrime le tante avventure di caccia che avete vissuto insieme.

Mi viene di ringraziare Giuseppe Rofani, altro tuo grande amico, o Albertina (Berta) Carnevali, la vicina di casa, che in questi ultimi tempi ti hanno fatto una grandissima compagnia. Loro ma anche Francesco Fratini, che veniva a casa e ti portava i dvd sulla caccia, il dr. Edoardo Franceschini che, nulla poteva contro la malattia, ma dal lato umano è

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 18 ottobre (Mc 10, 34-45)

## Ambizione e servizio

*Ambizione e servizio* sono termini che si usano per situazioni ben distanti tra loro, ambizione richiama un ambiente di libero movimento in cui uno può esprimere il meglio di sé richiedendo a se stesso anche ciò che può in partenza apparire come impossibile. Il servizio si ricollega ad uno stato di dipendenza dagli altri dove voli d'immaginazione sono fuori luogo e tutto si riduce, come una volta si diceva in gergo militare, a stare al pezzo, cioè impegnati ripetere i medesimi atti con i minimi cambiamenti richiesti da quelli a cui si presta servizio. Per cui sembra contraddittorio parlare di *ambizione al servizio* che è un paradosso evangelico difficile a capire e ancora più difficile da adottare. Semmai un punto di contatto ci può essere quando il *servire* diventa *ambizione*, per voglia di crescere di grado e acquistare prestigio e autorità tra gli altri addetti al servizio.

Discorso che sembra abbastanza astratto e che invece si rivela come fatto di cronaca narrato dal testo che oggi ricorre. *Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: 'Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo'.* Egl

chiese loro: *'Che cosa volete che io faccia per voi?'* Gli risposero: *'Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra'.* I due insieme ad altri erano stati eletti apostoli e come tali inviati (questo è il senso di apostolo) alla gente per l'annuncio del Regno e per curare ogni malattia e infermità. Ma ecco che Giacomo Giovanni vedono in questo servizio l'opportunità per salire più in alto degli altri. Potremmo anche ammirare la tempestività e l'accortezza della loro richiesta, ma essa è svuotamento del modo evangelico con cui il servizio doveva essere fatto. E Gesù ripropone questo modo non teorizzando o abbondando in raccomandazioni, ma citando se stesso, ricordando lo scopo della sua venuta nel mondo, il suo essersi messo all'ultimo posto in mezzo a loro, rimanendo *Signore* e insieme *servo* di tutti. Discorso difficile tanto che Gesù dice a Pietro, *questo non sei capace di capirlo ora, lo capirai più tardi.* Si tratta evidentemente di un cammino di fare, di un cambiamento di mentalità, chiamati ad assimilare i sentimenti stessi di Gesù, che dice: *Imparate da me che sono mite ed umile di cuore.*

Cellario

## La della poesia Dove sono i Cortonesi?

A Cortona sono tutti dritti, furbi e senza pensieri: hanno venduto tutto agli stranieri.

Un po' alla volta molti sono andati via a Pergo, Terontola, alla Fratta e a Camucia e a Cortona i restanti sono affittacamere, baristi e ristoranti.

E' rimasto solo qualche anziano che passeggia per la città piano piano; purtroppo i mandati sono troppi un po' gobbi e quasi tutti zoppi.

L'autore di questa poesia è **Santi Capannini**, giunto alla bella età di 93, che si diletta a scrivere versi d'occasione in rima baciata. Da buon toscano usa l'ironia per affrontare argomenti che nascondono in fondo verità talora spiacevoli ma sacrosante, come quella raccontata in questa poesia sullo spopolamento della città di Cortona.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE" di LUPETTI FORNO A LEGNA LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984



## Una strana antenna per telefonia mobile

Il sottoscritto Luciano Meoni consigliere comunale PDL (per Cortona)

### VISTO

La documentazione esposta in Via Passerini n.27 inerente la pratica per l'installazione di un antenna per telefonia mobile

### CONSIDERATO

Che, già nel mese di febbraio, su questo argomento era stata presentata una interrogazione da parte del sottoscritto, inerente la richiesta di chiarimenti e di documentazione, dopo che molti cittadini si erano lamentati per l'impatto che provocava l'antenna.

### CONSIDERATO ALTRESI'

Che, dalla lettura del documento affisso in Via Passerini, inerente un sopralluogo di verifica su installazione di antenna per telefonia mobile cellulare UMTS come suddetto, effettuato il giorno 19 marzo 2009 da parte del responsabile della soprintendenza di Arezzo.

### VISTO ALTRESI'

Le richieste fatte da parte della soprintendenza, come una adeguata simulazione fotografica, varie possibili finiture esterne del manufatto, una riduzione dimensionale, oltre alla "assurda richiesta" di abbassare il più possibile l'antenna suddetta

### CHIEDE

- Di sapere il perché nonostante il sopralluogo da parte della soprintendenza, non si sia presa una seria decisione in merito all'installazione dell'antenna suddetta.

- Di sapere i motivi della richiesta esposta in Via Passerini, nella qua-

le si invita il richiedente a migliorare la struttura, avendo però di fatto "certificato" l'impatto nonché il contrasto con l'ambiente e il centro storico di Cortona.

- Di sapere il perché il dirigente all'urbanistica, come la soprintendenza non si siano accorti che il materiale inerente le foto simulazioni allegato anche nella precedente interrogazione, sia di fatto nettamente contrastante con la realtà.

- Di sapere quale decisione prenderà l'amministrazione comunale in base alle risultanze del sopralluogo e se in base allo stesso, le quote del progetto iniziale presentato presso l'ufficio urbanistica siano corrispondenti alla reale esecuzione del manufatto, oltre a sapere se siano state effettuate misurazioni sul manufatto rispetto al progetto deliberato.

- Di sapere se anche la P.M. abbia effettuato di recente un sopralluogo, se sì, le risultanze dello stesso, ed eventualmente se si sia riscontrato una difformità rispetto al progetto.

- Un serio impegno e un sopralluogo urgente con tutti i membri della commissione consigliare urbanistica, al fine di verificare la reale situazione, a tutela del centro storico e dell'impatto visivo, criticato da molti turisti allibiti dall'installazione dell'antenna per telefonia cellulare.

Il consigliere comunale  
PDL per Cortona  
**Luciano Meoni**

## Il centro culturale islamico

Il sottoscritto Meoni Luciano consigliere comunale del PDL per Cortona

### PRESO ATTO

Delle lamentele da parte di alcuni cittadini di Camucia, i quali sono di fatto preoccupati per il notevole flusso di persone che frequentano specie in alcuni periodi il centro "culturale islamico" (almeno così definito dagli stessi), di Camucia, sito in Via R.Elena

### CONSTATATO

Il notevole afflusso di persone che si sono recate in detto centro il giorno sabato 19 e domenica 20 settembre 2009, con varie attrezzature e cassette alimentari

### CHIEDE

- Di sapere se il locale ha una destinazione adeguata come utilizzo a circolo, tale da ricevere un numero elevato di persone, e se sono stati fatti sopralluoghi da parte della P.M., se sì le risultanze degli stessi.

- Se non sia il caso di verificare attentamente il corretto utilizzo della struttura e se sia stata fatta comunicazione alla autorità competente in materia di sicurezza, come viene richiesta anche per altri tipi di attività.

Il consigliere comunale  
PDL per Cortona  
**Luciano Meoni**



## Deprecabile gesto vandalico

Ancora un gesto vandalico compiuto nella notte tra sabato 3 e domenica 4, nei confronti del monumento che ricorda i cinque civili inermi uccisi a Fratta Santa Caterina dai nazisti il 2 luglio 1944.



Il Partito Democratico di Cortona esprime ferma condanna per lo sconsiderato gesto attribuibile a un gruppo di estrema destra organizzato e con l'obiettivo di colpire, come nel maggio 2008, un

simbolo forte che ricorda chi ha dato la vita per la libertà e la democrazia ed è ancora vivo nella memoria dei cittadini del nostro Comune,

Questo atto ci rende ancor più determinati nel difendere i valori contenuti nella nostra Costituzione nata dalla lotta al nazifascismo e nel contrastare nella nostra società la destra reazionaria dell'ideologia della sopraffazione del più forte sul più debole, dell'eliminazione dei diversi, ideologia che tanto attrae i deboli e a difendere i simboli legati alla resistenza ed alla memoria.

Il Partito Democratico di Cortona plaude per le tempestive azioni intraprese dal sindaco Andrea Vignini volte ad individuare i responsabili.

Il coordinatore comunale  
**Angelo Cecchetti**

# Autobus sovraffollati in orario scolastico

Il sottoscritto Luciano Meoni, consigliere comunale PDL (per Cortona)

### PRESO ATTO

del problema segnalato da molti cittadini e studenti, riportato anche nei giornali locali, inerente l'affollamento di persone, studenti e passeggeri, all'interno degli autobus LFI, soprattutto nella linea che va verso l'istituto Vegni delle Cappezze e non solo.

### PRESO ATTO ALTRESI'

Della notizia riportata in un quotidiano locale, la quale indica un numero elevato di persone all'interno dell'autobus, con addirittura 50 persone in piedi durante la marcia del mezzo.

### CONSIDERATO

Che, il servizio pubblico della LFI, tocca direttamente il nostro territorio, con varie corse, soprattutto quelle verso i luoghi dove ci sono i plessi scolastici, il quale dovrebbe

essere sicuro e rientrante nei parametri delle normative vigenti che tutelano sia il trasportato che chi guida lo stesso autobus, oltre alla sicurezza stradale di tutti i cittadini

### CONSIDERATO ALTRESI'

Che l'Istituto Vegni ha incrementato le sezioni della stessa scuola e di fatto gli studenti sono aumentati notevolmente, arricchendo da una parte lo stesso istituto, che però necessita più di prima di un adeguato servizio di trasporto che possa dare a loro quella tranquillità e sicurezza nel viaggio necessaria e doverosa visto anche il costo dell'abbonamento che ognuno di loro paga.

### CHIEDE

- Di effettuare immediati controlli atti a verificare, tramite autorità preposte, se rientra nella normativa salire a bordo numerose persone costrette a stare in piedi.

- Di sapere se gli autobus che

vengono usati nella suddetta linea e comunque in altre analoghe situazioni sono corrispondenti alle norme sulla sicurezza stradale quando al loro interno ospitano decine di persone in piedi, ammassate e comprensive di zaini carichi di libri, oltre a sapere, se con dette persone si possa superare la massa totale a pieno carico segnalata nella carta di circolazione del mezzo.

- Di conoscere quale normativa possa dare di fatto il permesso di far salire persone all'interno degli autobus fino alla totale copertura dello spazio a disposizione incluso il corridoio centrale

- Di sapere tramite appositi controlli se gli autobus in questione una volta carichi, come suddetto, e come riportato nell'articolo stampa, possono garantire una sicura frenatura e un buon rispetto delle masse sugli assi, comunque importante per lo stesso rapporto di aderenza al suolo, oltre al problema delle sospensioni ad aria che sembrerebbe essere

presente in queste situazioni, con problemi di livellamento del mezzo

- Di sapere il perché non vengono rafforzate le corse soprattutto verso la frazione suddetta specie negli orari di punta confacenti con gli orari dell'entrata ed uscita degli studenti dalla stessa scuola

- Di sapere se il sig. Sindaco si impegnerà verso la suddetta azienda di trasporto pubblico al fine di formalizzare come istituzione locale il problema suddetto e chiedere di fatto un aumento delle corse laddove necessarie, comunque al fine di evitare spiacevoli oltre che pericolosi inconvenienti, a tutela dei trasportati, dei conducenti e della circolazione stradale.

- Se non sia il caso di chiedere all'azienda suddetta di rivedere le corse stabilite in base alle nuove esigenze specie nel periodo scolastico.

Il consigliere comunale  
PDL per Cortona  
**Luciano Meoni**



## LA VOCE COMUNALE Amministrazioni comunali e sindacati insieme per la non autosufficienza

Sabato 26 Settembre si è svolto un incontro tra i sindacati (CGIL, CISL e UIL) della Valdichiana e l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cortona Francesca Basanieri in rappresentanza di tutte le amministrazioni comunali della Valdichiana aretina.

Le Amministrazioni Comunali si erano precedentemente riunite per adeguare il regolamento dei servizi sociali alla LR 66/2008 che istituisce un Fondo per la Non Autosufficienza

Con questo Fondo per non autosufficienza la Regione Toscana si pone obiettivi ben precisi:

► azzerare le liste di attesa delle RSA (che però in Valdichiana sono minime)

► creare una rete di servizi per recepire i bisogni dei cittadini non autosufficienti ed aiutare le famiglie

► potenziare i Punti Insieme, PUA (utilizzati in un anno e mezzo da più di 650 cittadini della Valdichiana).

In questa rete di servizi che, recepisce le richieste dei cittadini e delle famiglie, un ruolo importante lo rivestono i Sindacati (come punto di ingresso ai servizi).

Nell'incontro sono stati puntualizzati i punti cardine del progetto Regionale e la loro attuazione.

I contributi non vengono dati a pioggia ma seguono le indicazioni della LR e si basano sull'ISEE (anche in questo caso il ruolo dei Sindacati è fondamentale per la compilazione delle

domande)

Far in modo che i cittadini non autosufficienti e le loro famiglie vengano aiutati direttamente nelle loro abitazioni dove si sentono più a loro agio ed al sicuro. Ciò rappresenta anche un concreto aiuto economico.

La zona Valdichiana Aretina si è attivata anche per i contributi economici per i care giver familiari (badanti) poiché le famiglie attuali difficilmente, per problemi di lavoro e quindi economici, possono lasciare il lavoro per prendersi cura del familiare non autosufficiente (problema che spesso ricade sulle spalle delle donne).

I sindacati hanno apprezzato questo provvedimento in quanto il contributo viene dato esclusivamente alle famiglie che usufruiscono dell'aiuto di una badante regolare (contratto C super minimo 25 ore settimanali) e questo contribuisce alla regolarizzazione di badanti e diminuisce il lavoro sommerso. Anche in questo caso l'accordo e la collaborazione con i sindacati è importante perché mette in contatto le famiglie con badanti regolari (o in via di regolarizzazione)

Grazie a questo fondo, che innalza la soglia di esenzione dei servizi domiciliari, molte famiglie non pagheranno più niente.

Alcune cifre del servizio dal novembre 2007 al luglio 2009:

► le richieste di assistenza per anziani non autosufficienti sono state 645, di questi 478 sono stati valutati casi complessivi.

► 56 sono i posti utilizzati nelle strutture RSA del territorio della Valdichiana Aretina per posti temporanei.

► 220 le persone che hanno usufruito del servizio di assistenza domiciliare integrata  
► 42 le famiglie che hanno usufruito di contributi diretti per l'assistenza a persone non autosufficienti.

Andrea Laurenzi

## NECROLOGIO

### I Anniversario

27 dicembre 1948  
22 ottobre 2008

## Dino Vinerbi

Ad un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo sempre con affetto e nostalgia per quanto ci hai insegnato con la tua pazienza e saggezza.

La tua famiglia



### I Anniversario

18 marzo 1947  
25 ottobre 2008

## Eugenio Testini

Nel primo anniversario della scomparsa del caro Eugenio, Marisa, Lucia ed Enrico lo ricordano con amore unitamente a tutti i familiari.



### III Anniversario

14 ottobre 2006  
14 ottobre 2009

## Artemisia Salvini nei Parigi

Sono tre anni che l'Angelo della morte ha condotto la tua anima nella Pace e nella Gloria Eterna di Dio, ma tu sei sempre presente nel nostro affetto e nell'indelebile ricordo di te.

I tuoi cari



TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**

# Nei vari campionati, le cortonesi non brillano

I campionati della prima e seconda categoria sono giunti alla quarta giornata, ma nessuna delle cortonesi svetta in nessuna delle rispettive classifiche generali.

Camucia-Cortona e Montecchio hanno, la prima 4 punti e i cugini della frazione solo due, tanto che da padrone per adesso lo fa il Foiano a punteggio pieno.

In Seconda le nostre due partecipanti Terontola e Camucia, si alternano con alti e bassi alla ricerca di una condizione atletica e psicofisica accettabile.

Al momento i rosso-blu si trovano con 4 punti quasi a fondo classifica, mentre i terontolesi con i loro 7, veleggiano subito dopo le prime della classe.

Nel Terza girone aretino, la rappresentante cortonese Fratta dopo tre partite disputate, si trova in possesso di soli due punti.

Nel girone senese dopo tre gare giocate, la migliore delle cinque per adesso è la Fratticiola con 5 punti, 4 Monsigliolo, 3 Pietraia, Corito 1 e S.Lorenzo 0.

## PRIMA CATEGORIA

N.Cortona Camucia

La squadra arancione sta alternando risultati abbastanza altalenanti. Dopo le prime due gare con una sconfitta esterna ed un pareggio casalingo, va a vincere nel difficile campo del Lucignano per 3-2, quindi nella partita interna contro i casertinesi dello Stia, i giovani di Del Gobbo rimediano una sconfitta per 1-0 e per di più su calcio di rigore.

Pensiamo e ci auguriamo che al più presto il Mister cortonese trovi l'alchimia giusta affinché i suoi ragazzi trovino quel mix giusto per fare punti in ogni dove. Naturalmente tutti sappiamo bene che l'esperto allenatore ha da fare con tantissimi giovani e trovare l'amalgama giusto non è affatto

facile. Sta di fatto e sappiamo bene che al Maestà del Sasso si lavora molto, pertanto tutto questo servirà nel proseguo a risultati migliori.

## Montecchio

Classifica per adesso mediocre per la compagine del presidente Romiti. In 4 partite ha rimediato soltanto 2 punti, frutto di due pareggi e due sconfitte. Prima pareggia all'Ennio Viti, 1-1 contro il Sansovino, rimedia la seconda sconfitta per 1-0 a Pratovecchio contro una squadra di fondo classifica.

L'allenatore Baroncini al momento ha molte attenuanti sulla maggior parte dei suoi giocatori: alcuni sono tuttora infortunati, altri schierati in panchina perché reduci di altri infortuni, quindi quelli che più spesso giocano non si trovano in grande forma.

A Montecchio si respira un'aria di piena fiducia. Sappiamo benissimo, anche facendo un confronto con lo scorso campionato, che mister Baroncini opta per una preparazione lunga e pesantissima, che consentirà ai suoi giocatori esprimersi ad alti livelli soprattutto seconda parte di campionato.

Se i nostri lettori ricorderanno anche lo scorso anno inizialmente non ci furono grandi risultati, poi i bianco-rossi presero il volo per la vittoria finale.

Senza fare drammi attendiamo fiduciosi.

## SECONDA CATEGORIA

Terontola

Forse e senza forse, il Terontola per adesso è la miglior squadra delle cortonesi con 7 punti in classifica.

I bianco-celesti dopo 4 turni di campionato hanno totalizzato 2 vittorie, un pareggio ed una

sconfitta. Tra l'altro nel recupero di Vaggio, gara sospesa per impraticabilità di campo sul 2-0 a favore dei terontolesi, come si suol dire, giustizia è stata fatta, sta di fatto che i ragazzi di mister Brini si sono aggiudicati l'intera posta con il solito risultato a proprio favore, 2-0.

Peccato che nell'ultimo turno il Terontola è andato a perdere per 2-0 sul campo della super corazzata Pienza, proprio una vera corazzata questa squadra senese che ha tra le proprie fila giocatori di alto livello che vanno a formare un organico di primo ordine.

Siamo più che certi che la squadra del presidente Cherubini raggiungerà tranquillamente il traguardo prefisso, anche in base al suo allenatore Brini, ormai esperto di questa categoria e veterano conoscitore dell'ambiente terontolese.

## Camucia Calcio

Arrivati alla quarta giornata di campionato, il Camucia su due partite giocate in campo amico, ha rimediato altrettante sconfitte, mentre sulle altre due giocate in trasferta, una vittoria ed un pareggio.

Ma andiamo per ordine, i rossoblu nelle ultime due giornate, prima perdono per 1-0 all'Ivan Accordi contro la blasonata e favorita Pienza, quindi nella trasferta in terra fiorentina ospite del Varco di Reggello, gli uomini di mister Magara passano per 3-2 in questo difficile campo dove i tifosi hanno avuto modo di assistere ad un incontro con numerose reti ed pieno di emozioni.

Adesso in casa camuciese dopo questa ultima sonante vittoria si spera che sia stata trovata, come si suol dire, la quadratura del cerchio.

L'organico che il presidente Accioli ha messo a disposizione dell'allenatore umbro, verificandolo attentamente, è da classificare di misura superiore alla media, perciò la salvezza, che deve essere il minimo prefisso, dovrebbe essere raggiunta tranquillamente.

## TERZA CATEGORIA

(Girone aretino)

Fratta S.Caterina

Purtroppo la squadra del presidente Edo Manganelli ha iniziato questo campionato abbastanza in sordina, infatti dopo due incontri

ha attualmente due soli punti. Naturalmente niente è perso e nemmeno compromesso, però sappiamo bene che la compagine allenata da Yuri Angori è e resta tra le favorite di questo girone, il tutto alla luce dello scorso campionato. Militava nella categoria superiore.

La squadra è composta da un organico di prima scelta, di giovani emergenti e di meno giovani espertissimi, che, smaltite le tossine di una pesante preparazione, dovrebbero nel prossimo futuro dare le preventivate soddisfazioni.

Che la Fratta fosse in discreta forma lo abbiamo notato anche nella gara di Coppa Chimera, nel derby contro la Pietraia, in cui, noi presenti, abbiamo visto notevoli progressi da parte dei rosso-verdi, che si sono imposti per 1-0 dominando però l'incontro per tutta la durata della gara.

## (Girone senese)

Dopo tre gare disputate per adesso la migliore del girone, riferito alle cortonesi, risulta la Fratticiola, che per adesso sembra anche sulla carta la maggiore rivale dell'Asinalonga che occupa il primo posto a punteggio pieno. I

giallo-rossi hanno 5 punti, ma da ricordare che mister Rocco ha a disposizione una rosa di giocatori di prim'ordine.

Segue il Monsigliolo con 4 punti. In quest'ultima giornata ha perso in casa il derby proprio contro i cugini di Fratticiola.

Quindi segue la Pietraia con tre punti, frutto di una vittoria casalinga e due sconfitte esterne, perciò speriamo bene per il futuro.

Come al solito il Corito E.S. ha conquistato un solo punto. Vorremmo fortemente che questi bravi ragazzi, che prima di tutto cercano nel calcio un vero divertimento, riescano da invertire il trend di scarsi risultati.

La neo iscritta S.Lorenzo del carissimo amico presidente Guglielmo Romizi meglio conosciuto per "Mezzano", squadra guidata dalla panchina da un Mister tutto particolare, Luca Mearini, che infonde passione e lavoro per fare emergere questa simpatica squadra, per adesso sta pagando fortemente la regola del noviziato. Auguriamo un grande futuro per tutti questi simpatici ragazzi.

Daniilo Sestini

Prestigioso riconoscimento al Museo del Santuario della Madonna del Ghisallo

## Premio nazionale "l'umiltà vincente 2009"

Dopo la precedente manifestazione svoltasi nello storico salone "Dei Duecento" a Palazzo Vecchio di Firenze, il premio "L'umiltà Vincente - La Colonna Umana", ideata e organiz-



Alfredo Magni e Giuseppe Saronni

zata dal "Gruppo Sportivo FAIV Valdichiana 1954" di Terontola, con in testa il dinamico presidente Ivo Falconi, verrà assegnato venerdì 16 ottobre 2009 nella Sala delle Conferenze del Museo del Ciclismo pres-

so il Santuario della Madonna del Ghisallo con la collaborazione della Fondazione del Museo e del Comune di Maggello (Como).

Il significativo riconoscimento è assegnato annualmente a personaggi del Mondo Sportivo, Culturale e Sociale "che con la loro opera silenziosa, sia per professione che per volontariato diventano importanti colonne della nostra società".

La manifestazione sarà presentata dal regista Gino Goti. Relatori il dott. Sergio Neri e il senatore Giacomo Santini, con l'intervento di Alfredo Martini e Renato di Rocco, Presidente F.C.I. e Vicepresidente U.C.I.

Saranno premiati Fiorenzo Magni, campione di ciclismo, nato a Vaiano di Prato, il 7/12/1920, professionista dal 1940 al 1956 con 81 vittorie, Giuseppe Saronni, campione di ciclismo, nato a Novara il 22/09/1957, professionista dal 1977 al 1990 ottenendo 199 vittorie tra cui il Campionato del Mondo del 1982, Pier Bergonzi, giornalista



La colonna umana opera di Andrea Roggi

sportivo nato a Tradate 4/02/1973, capo-redattore e responsabile del settore ciclismo della Gazzetta dello Sport, che, oltre all'attività giornalistica, si è occupato della redazione di numerosi libri sul ciclismo e sullo sport in genere sia come analisi

di fenomeni ed avvenimenti sportivi sia sotto forma di autobiografie di sportivi di cui ha curato la redazione.

Ai premiati sarà consegnata una scultura in bronzo opera dello scultore di Castiglion Fiorentino Andrea Roggi, autore, fra le tante opere, delle statue di Santa Margherita all'Ospedale a Fratta e di Roberto Benigni nel Parco della Creatività a Manciano.

Claudio Lucheroni

## Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### CINEMA

#### Bastardi senza gloria

Nella Francia occupata dai nazisti, una giovane ebrea sopravvive allo sterminio della sua famiglia per mano colonnello delle SS, Hans Landa; troverà rifugio a Parigi, diventando proprietaria di un cinema in cui confluirà un doppio tentativo di eliminare tutte le alte sfere del nazismo, Hitler compreso. Ad orchestrare questo ambizioso piano, ecco il tenente Aldo Raine alla guida di un gruppo di ebrei, senza scrupoli, che mira alla decimazione dei leader del Terzo Reich.

L'ossessione maniacale per il mondo in celluloide ha ispirato Quentin Tarantino a riscrivere un pezzo di Storia con un attentato al Führer collocato nell'unico posto dove, nell'immaginario del regista del Tennessee, il crudele nemico dovesse essere giustiziato: una sala cinematografica. Perché è solo nella finzione che i cattivi muoiono e gli eroi si sacrificano o trionfano.

Influenzato - come sempre - dagli spaghetti-western di Sergio Leone, Tarantino dirige con mano esperta un anti-eroico Brad Pitt e la rivelazione Christoph Waltz in una pellicola il cui titolo è tratto dal film del 1977 di Enzo G. Castellari, "Quel maledetto treno blindato", noto negli Stati Uniti proprio come "Inglorious Bastards". 160 min. - USA/Germania 2009. Consigliato: si

### TEATRO

#### Il Piccolo Teatro della Città di Cortona "La fiamma che arde sul palcoscenico"

Qualche giorno fa, la sottoscritta si è piacevolmente imbattuta nelle prove dello spettacolo "Tredici a tavola" (in replica il 31 Ottobre alle 21.30 presso il Teatro Moderno di Tegelto), da una pièce di Sauvajon per la regia del prof. Vito Amedeo Cozzi Lepri, delle quali è stata entusiasta spettatrice di quel tripudio di situazioni tragicomiche, abilmente messe in scena da attori amatoriali come la sorprendente Susanna Bocci e lo spassoso Andrea Santiccioli, entrambi membri della storica compagnia de "Il Piccolo Teatro di Cortona" sorta nel lontano dopoguerra ad opera del celebre regista/critico teatrale, Corrado Pavolini.

Punto di forza della troupe, presieduta dalla vulcanica Patrizia Banacchioni, è la fervente predilezione per l'arte del palcoscenico. Da sottolineare che "Il Piccolo Teatro di Cortona" è un'associazione culturale non lucrativa che vanta - tra gli altri - nel suo consiglio ripresentanti provetti quali Lina Bartelli.



Alfredo Martini e Fausto Coppi

## TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

### MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it

Pallavolo Cortona Volley B1

## Parte alla grande

Non poteva esserci inizio migliore per gli uomini dell'allenatore Enzo Sideri. La squadra Cortonese dopo 4 gare si trova in testa alla classifica grazie alle 4 belle vittorie che hanno proiettato di diritto la squadra del presidente Montigiani tra le favorite di questo campionato in virtù del gioco espresso e dell'autorità con cui in queste prime "uscite" ha avuto ragione

giocare anche in questa occasione, come all'esordio, un match di alto livello davanti ad un pubblico, quello di Terontola, davvero eccezionale.

Tre a zero il risultato finale migliorando se possibile la qualità di gioco dell'esordio e schiacciando gli avversari senza dare molte possibilità di poter cercare di vincere la partita. Gara comunque tirata con gli uomini di Sideri



degli avversari.

La rosa della formazione, ad eccezione dei giovani, è stata totalmente rinnovata ed anche, se gli elementi selezionati sono tutti di ottimo valore nessuno, credo, si sarebbe aspettata una partenza così autoritaria ed efficace in termini di gioco e risultati.

Sideri temeva la prima gara contro il Bellaria ma invece tutto è filato "liscio" e, se pur lottando contro avversari fortissimi, i ragazzi del Cortona Volley sono riusciti a giocare una partita molto buona e gli avversari hanno sì lottato strenuamente ma alla fine hanno dovuto cedere al terzo set per 31 a 29, una battaglia bellissima da vincere. L'esordio in casa vedeva opposti i ragazzi del presidente onorario Francesco Vinciarelli al Castelfidardo, squadra che l'anno passato ha conquistato i play-off per la A2 e si presentava davvero come temibile avversaria; gli atleti della Cortonese hanno contrastato il gioco efficace e di gruppo degli avversari riuscendo a

che hanno preso fiducia e dimostrano una crescita notevole ad ogni gara ed in tutte le fasi di gioco.

La terza gara è stata giocata ancora a Terontola, sabato 3 ottobre ed ancora una volta i ragazzi di Montigiani non hanno deluso; contro il CSC Veroni Correggio infatti è arrivata la terza vittoria consecutiva con i ragazzi Cortonesi che stanno dimostrando quanto di buono aveva espresso il loro allenatore, Sideri, già dai primi allenamenti; una squadra compatta ed efficace in tutte le fasi di gioco che ha nelle individualità l'esaltazione del gruppo. Tre a uno il risultato finale con gli avversari tenaci a strappare uno spettacolare terzo set per 31 a 29 ma con gli uomini del Cortona che sanno chiudere perentoriamente l'incontro al quarto set. Grande spettacolo al cospetto del pubblico che ha potuto vedere delle fasi altamente spettacolari e soprattutto una squadra che vuol fare "dell'invulnerabilità del proprio campo", frase cara a Sideri, il suo punto di forza su cui costruire una grande annata. Mentre andiamo in stampa dobbiamo registrare l'eccellente risultato ottenuto fuori casa dalla nostra squadra di pallavolo in casa spezzina. Una vittoria senza commenti con un risultato secco di 3/0. Ora il Cortona Volley guida la classifica con 3 punti di vantaggio sulle seconde con il Bastia e la Pallavolo Genova. Certo i presupposti ci sono tutti e anche se sembra un po' prematuro il gioco visto in queste prime gare è senza dubbio di altissimo livello con fasi, a tratti di categoria superiore. Non resta che aspettare la conferma nelle prossime gare ma siamo certi che chiunque voglia un posto nei play-offs dovrà lottare strenuamente anche con il Cortona che di certo uno per se lo vorrà e non sarà facile strapparglielo. **R. F.**

Tennis Mondiale

## Paolo Lorenzi in classifica 90°

Il tennista senese Paolo Lorenzi, le cui origini cortonesi sono note agli addetti ai lavori, con la sofferta vittoria ottenuta nel Torneo Challenger da 50 mila dollari di montepremi a Lubiana in Slovenia contro lo sloveno Gregs Zemlja e la finale raggiunta in terra spagnola ha ottenuto la migliore classifica mondiale di sempre, raggiungendo la 90, posizione. Per Lorenzi si tratta della terza vittoria stagionale nel circuito Challenger, il ventottenne senese aveva vinto in precedenza anche a Reggio Emilia e Rijeka. **L.C.**

## Intervista all'allenatore Del Gobbo

Prima Categoria n. Cortona Camucia

**I**l campionato è cominciato da 4 gare (ndr al 8/10/2009) e in queste prime giornate si sono visti i punti di forza e le debolezze, su cui lavorare e migliorare, della formazione arancione.

**Cosa ci può dire di queste prime 4 partite degli arancioni?**

Queste prime 4 gare hanno evidenziato delle note positive ed alcune anche negative; dalla prima partita di Laterina contro una

squadra a detta di tutti attrezzata per fare un bel campionato, ne siamo usciti a testa alta e potevano fare certo qualcosa di meglio. Perdipiù loro hanno segnato nell'unica occasione avuta; noi abbiamo avuto tre belle occasioni ma il portiere avversario è stato bravo ed allo scadere abbiamo anche colpito una traversa. Sul piano del gioco siamo stati al loro livello e questo mi fa ben sperare.

La seconda giornata ci vedeva impegnati a Lucignano e abbiamo

giocato una splendida gara dal punto di vista tecnico, tattico e di carattere. Abbiamo vinto su un campo difficile dove molti troveranno avversari tenaci e capaci. Nella prima mezzora abbiamo dominato e anche se in doppio svantaggio con due rigori dubbi siamo riusciti a recuperare e vincere: bellissimo.

I nostri goals sono stati messi a segno da Caposciutti e Pelucchini ed il goal del tre a due è stato segnato da Mencagli a dimostrazione della formidabile prestazione di tutta la squadra.

La partita contro il Castiglion Fibocchi (recuperata) ha evidenziato invece qualche problemino a centrocampo ed in attacco ma pur contro la capoclassifica siamo riusciti a parteggiare e siamo andati in difficoltà solo verso la fine; partita giocata comunque alla pari.

La partita stonata, sinora, è stata quella contro lo Stia; siamo incappati in errori di gioventù e contro avversari non eccelsi siamo andati in svantaggio, su rigore, e non siamo riusciti a recuperare; ancora una volta il portiere ospite è stato comunque protagonista. Sarebbe stato più giusto un pareggio.

**Come è la situazione in questo momento?**

In questi prime tre settimane abbiamo giocato ogni tre giorni e alla fine gli infortuni hanno fatto la differenza; in questo momento è fuori il capitano Pinzuti, il centrocampista Borgogni, Mammoli è ancora fuori e Milani è rientrato da poco.

E' arrivato comunque un giocatore di categoria come Iammatteo su cui faccio affidamento e che ci servirà molto dal lato di esperienza. Recuperare gli infortunati è la parola d'ordine in questo momento.

**Quali le potenzialità di questa rosa?**

Abbiamo una buona squadra quest'anno; spero di non essere smentito dicendo che ci salveremo sicuramente prima dell'anno

scorso.

I nostri giovani ed anche gli altri hanno davvero una buona potenzialità ci occorre tempo ma ci alleniamo bene e stiamo crescendo in fretta. C'è rispetto e coscienza del lavoro e questo può dare buoni frutti. Gli infortuni ci hanno danneggiato ma recupereremo in fretta.

**Quali i punti su cui lavorare nell'immediato?**

La prossima settimana, passati anche gli impegni di Coppa, lavoreremo ad ampio raggio con il rientro degli infortunati. Potrò muovere gli uomini a mio piacimento e lavorare sia tatticamente che sulla tecnica.

La fase offensiva ed anche quella difensiva necessitano di miglioramenti e velocizzazione degli schemi. Sono comunque soddisfatto del lavoro svolto sinora. Con la società siamo d'accordo nel far crescere i nostri giovani da utilizzare al meglio in un prossimo futuro. Vedo potenzialità eccellenti nei nostri ragazzi che sentono poco la pressione; stanno crescendo in fretta.

**Per le partite giocate sinora come le sembra il livello del campionato?**

Rispetto ad anno scorso il livello è senza dubbio migliorato. Alcune formazioni hanno preso gente di categoria che ha fatto crescere il rendimento ed il gioco ne giova.

**Per quanto riguarda la Coppa?**

Nella prima gara contro l'Olmo abbiamo vinto per due a uno e anche se non puntiamo a questa manifestazione è comunque importante per fare esperienza.

Contro il Montecchio poi, abbiamo ancora vinto due a uno, con goal di Pelucchini e Milani; molti i giovani in campo a dimostrazione delle loro qualità.

Abbiamo passato il turno e questo ci servirà soprattutto per acquisire esperienza.

**R. Fiorenzuoli**

Country Raid Cortonese

## 1° Revival

**D**opo diciannove anni sulle strade del cortonese sono transitate macchine storiche e moderne che hanno dato vita ad una manifestazione che appunto prese l'avvio il 6 settembre del 1980.

La manifestazione era una prova di regolarità turistica con partenza ed arrivo a Camucia. Un buon numero di appassionati dunque il 12 e 13 settembre 2009 si sono cimentati su di un percorso che appunto partendo da Camucia saliva a Cortona e poi proseguiva per Mercatale, Seano, Fal-

zione.

Questa formula è diversa da quella originale, ovviamente i regolamenti con il tempo subisco delle modifiche ed ovviamente fanno affidamento sulle migliori capacità tecniche degli equipaggi.

L'organizzazione e cioè per tutti citiamo il presidente del CLUB CORTONA CLASSIC CARS sig. Emilio Peruzzi, è stata gratificata dalla qualità dei partecipanti che si sono dimostrati altamente preparati e rispondenti alle attese.

A significare che vi è stato una indiscussa linea di continuità è



MINCIOTTI Alessandra - FELICI Davide - 1° Classificati auto storiche

ziano, Portole, Cortona e questo percorso veniva ripetuto per due volte ed infine l'arrivo in piazza Chateau Chinon. L'intero percorso era studiato per una sua lunghezza di centotrentasette chilometri.

Ovviamente la gara è stata disputata il giorno tredici, il giorno precedente è stato dedicato alle iscrizioni e alle verifiche tecniche.

La gara consisteva nel conoscere attentamente il percorso, superare ben dodici prove rispettando una tempistica davvero feroce, tanto che le auto passavano sopra un pressostato che dava al centesimo un possibile errore. Vi erano inoltre sei controlli a timbro dove gli equipaggi venivano segnalati con tanto di registrazione su stampa.

Gli equipaggi dovevano scrupolosamente osservare tutte le norme di sicurezza di guida, rispettando il codice della strada ed ogni sollecitazione che veniva loro tradotta con opportuna segnala-

stata la riprova che i vincitori della gara su auto moderne (quelle immatricolate dal 1989 in poi) sono risultati gli stessi del '90 e cioè i sigg.: Marco Donzelli e Gian Paolo Meozzi, mentre per auto d'epoca (quelle immatricolate fino al 1989) i sigg.: Davide Felici e Alessandra Minciotti.

Alle ore tredici è stato servito il pranzo che ha raccolto unanimi consensi dopo una prova abbastanza impegnativa, i piloti si sono amichevolmente confrontati e hanno rivissuto i momenti più particolari e salienti della giornata, trovando scarsa unità di vedute, ma grande solidarietà attorno a piatti tipici del nostro territorio cortonese.

Alle ore 15 infine la premiazione degli equipaggi ha concluso la particolare ed interessante manifestazione, formulando un formale invito per una prossima annuale manifestazione.

**Ivan Landi**



MEOZZI Gian Paolo - DONZELLI Marco - 1° Classificati auto moderne

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Ettruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

lunedì 12 ottobre, è in tipografia

lunedì 12 ottobre 2009

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

**Patto di amicizia tra Cortona e Roman**  
**Tanti cortonesi a Perugia con mons. Bassetti**  
**Successo cortonese a Cividale**

## **CULTURA**

**Un libro sulla Chiesa di S. Francesco**  
**Il libro di Valentina Olivastri**  
**F. Laparelli, un cortonese da riscoprire**

## **DAL TERRITORIO**

**MERCATALE**

**Pericoloso il lastricato della Piazza**

**CORTONA**

**Scambi commerciali tra Cortona e la Serbia**

**TERONTOLA**

**Una grande centrale solare**

## **SPORT**

**Calcio: le cortonesi non brillano**  
**Pallavolo parte alla grande**  
**Nella classifica mondiale Lorenzi è 90°**